

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GOVERNO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2023
e pubblicato unitamente al Bilancio 2022

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

INTRODUZIONE	3
FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO	3
Principali dati del Fondo	3
FONTI ISTITUTIVE	12
1. ORGANIZZAZIONE DEL FONDO	15
Modello di governo: organigramma	15
Composizione del Consiglio di Amministrazione	17
Requisiti di professionalità	18
Regole organizzative e di funzionamento	18
Ruolo e funzioni.....	19
Riunioni del Consiglio	19
Presidente.....	20
Vice Presidente.....	20
Composizione delle Commissioni consultive	20
Commissione Finanza	22
Commissione Immobiliare	22
Commissione Amministrativa e di Autovalutazione	23
Direttore Generale (IORP II)	23
Sistema dei controlli e dei rischi	24
Collegio dei Sindaci	24
Funzione Fondamentale: Revisione Interna – Internal Auditing	25
Funzione Fondamentale: Gestione dei rischi.....	26
Funzione Fondamentale: Attuariale	27
Compliance	28
Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001	29
D.P.O. (Data Protection Officer)	30
Altre funzioni e/o attività esternalizzate	30
STRUTTURA OPERATIVA	31
Area Operativa e Compliance	31
Area Investimenti e Finanza	32
Advisors.....	33
Gestori finanziari	35
Depositario	35
Service Amministrativo esterno.....	35
2. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	36
3. IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI	37
4. LA POLITICA DI REMUNERAZIONE.....	38
Consiglieri, Presidente e Vice Presidente	38
Sindaci	38
Copertura assicurativa	38
Direttore Generale e Titolari delle funzioni fondamentali	38
Norma generale	38

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

INTRODUZIONE

La redazione del presente documento è prevista dall'art. 4 bis "Requisiti generali in materia di sistema di governo" del D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, riguardante la Disciplina delle forme pensionistiche complementari e illustra gli indirizzi adottati dal Consiglio di Amministrazione per tutelare gli Iscritti e i beneficiari e garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi interni ed esternalizzati, l'idonea individuazione e gestione dei rischi, nonché l'attendibilità e l'integrità dei dati e delle informazioni, anche contabili, inerenti ai profili gestionali e lo svolgimento delle attività gestionali nel rispetto dei criteri di sana e prudente gestione.

In tale ottica il Fondo persegue i seguenti obiettivi:

- assicurare che le procedure interne definiscano in modo chiaro e appropriato il riparto dei compiti e delle responsabilità tra tutti i vari soggetti operanti per il fondo evitando sovrapposizioni.
- assicurare l'ordinata diffusione delle informazioni rilevanti, nonché la tempestiva segnalazione delle eventuali disfunzioni riscontrate al soggetto o organo competente ad attivare le misure correttive.

Le informazioni sull'assetto organizzativo relative a profili più specifici e ad aspetti maggiormente tecnici del sistema di governo, complementari al presente documento sono da riportare in un altro documento denominato "Documento politiche di governance" conservato insieme al Manuale operativo.

Il presente documento è redatto con cadenza annuale e pubblicato unitamente al Bilancio del Fondo ed è suddiviso in diverse sezioni relative tra l'altro:

- all'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le altre funzioni operative), con evidenza dei principali dati e delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;
- all'organizzazione del sistema di controllo interno;
- all'organizzazione del sistema di gestione dei rischi;
- all'organizzazione della funzione attuariale;
- alle informazioni essenziali relative alla politica di remunerazione.

Nell'ambito della descrizione dell'organizzazione del Fondo pensione sono riportati anche i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento di cui all'art. 5 delle "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento" (Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012).

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Il Fondo, privo di fini di lucro, ha come scopo esclusivo l'erogazione, a favore degli iscritti, dei beneficiari e dei loro superstiti, di trattamenti pensionistici complementari del sistema di base, secondo le modalità previste dallo Statuto.

PRINCIPALI DATI DEL FONDO

Il patrimonio del Fondo è investito in un portafoglio ed è suddiviso in tre macro aree:

- Investimenti mobiliari;
- Investimenti immobiliari;
- Liquidità.

La gestione finanziaria indiretta delle risorse al 31 dicembre 2022 è svolta per il tramite dei seguenti gestori professionali con cui il Fondo ha stipulato specifiche convenzioni di gestione:

- Alliance Bernstein (Luxemburg) S.à.r.l.;
- Eurizon Capital SGR;
- Mirabaud Asset Management (France) SAS;

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

- ODDO BHF Asset Management SAS;
- Union Bancaire Gestion Institutionnelle (France) SAS (UBP).

La gestione finanziaria diretta è attuata attraverso la sottoscrizione di quote della Banca d'Italia, di quote del Fondo BNP Paribas Enhanced Bond 6M e di quote nei seguenti fondi di investimento alternativi (FIA):

- Green Arrow European Renewables;
- Green Arrow Energy Fund;
- Finint Smart Energy Fund;
- DWS Pan European Infrastructure II (PEIFF II);
- COIMA Italian Logistics Fund I;
- Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) Fund;
- Fondo SEFEA SI Social Impact;
- Quadrivio Silver Economy Fund.

Nella seguente tabella si riepiloga al 31/12/2022 l'allocazione del patrimonio investito con indicazione delle asset class e del benchmark di riferimento, del valore di mercato e della relativa incidenza percentuale. I dati esposti differiscono dall'attivo netto destinato alle prestazioni per effetto delle partite debitorie e creditorie e dei fondi rischi non inclusi nella tabella.

AREA D'INVESTIMENTO	ASSET CLASS	BENCHMARK DI RIFERIMENTO	GESTORE	AUM 31/12/2022	%
OBBLIGAZIONARIO	CORPORATE - GOVERNATIVI	60% Barclays Euro Aggr. 1-3 TR EUR HDG; 20% Barclays Global HY TR EUR HDG; 20% ICE BofA Euro Treasury Bill	EURIZON	111.440.132	20,8%
	CONVERTIBILI	100% Refinitiv Europe Convertible Bonds EUR HDG	UBP	25.130.604	4,7%
	OICR BOND	80% Cash Index Euro Short Term Rate; 20% Barclays Euro Aggr. 1-3 Years	BNP ENHANCED BOND 6M	9.670.949	1,8%
TOTALE				146.241.685	27,3%
AZIONARIO	USA	100% Russel 1000 Growth TR EUR	ALLIANCE BERNSTEIN	59.003.354	11,0%
	GLOBALE	50% MSCI Europe Net Return EUR Hedged; 50% MSCI World Net Return EUR Hedged	MIRABAUD	81.475.069	15,2%
	EUROPA SMALL MID CAP	80% MSCI Europe SMID Cap Net Return EUR HDG; 20% MSCI Italia SMID Cap	ODDO BHF	66.899.974	12,5%
TOTALE				207.378.397	38,7%
GESTIONE DIRETTA	IMMOBILI	TASSO FISSO 3,20%	DIRETTI - SOMMARIVA	99.792.058	18,6%
	FIA	TASSO FISSO 5,60%		53.470.531	10,0%
	QUOTE BANCA D'ITALIA	TASSO FISSO 4,50%		15.000.000	2,8%
	Altro	Azioni Mefop		1	0,0%
TOTALE				168.262.590	31,4%
LIQUIDITA'				14.000.006	2,6%
TOTALE PATRIMONIO IN GESTIONE				535.882.678	100,0%

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Nella seguente tabella si riassumono i dati della *performance* assoluta e relativa per il 2022, confrontati col *benchmark* di riferimento e con il tasso di rivalutazione del TFR:

Performance 2022	Benchmark 2022	Delta vs Bck	TFR 2022	Delta vs TFR
-11,77%	-8,02%	-3,75%	9,97%	-21,74%

Si riportano, altresì, i rendimenti del Fondo degli ultimi cinque anni:

2018	2019	2020	2021	2022
-4,18%	9,34%	6,33%	15,20%	-11,77%

Gli investimenti immobiliari sono realizzati attraverso investimenti diretti, una partecipazione totalitaria nella società Sommariva 14 S.r.l. e sono costituiti per la quasi totalità da immobili ad uso terziario/direzionale e commerciale per la maggior parte locati e da una residuale proprietà di cespiti a civile abitazione in corso di alienazione da diversi anni, presenti nelle piazze di Torino, Saonara (PD) e Roma.

Per quanto riguarda la società Sommariva 14 S.r.l., il patrimonio immobiliare è costituito da un immobile in Milano ad uso ricettivo alberghiero, un immobile in Firenze destinazione d'uso ostello, un complesso commerciale in Torino oltre ad alcuni box in Torino per i quali è in corso la progressiva alienazione.

Complessivamente la locazione degli immobili di proprietà del Fondo e della Sommariva 14 S.r.l. ha prodotto un ammontare totale di canoni per circa 4.631 migliaia di euro, così suddivisi:

- Fondo Pensione 2.669 migliaia di Euro
- Sommariva 14 S.r.l. 1.962 migliaia di Euro

Ulteriori informazioni sul Fondo e sul veicolo immobiliare Sommariva 14 S.r.l. sono contenute nel fascicolo di Bilancio 2022 pubblicato insieme a questo documento.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

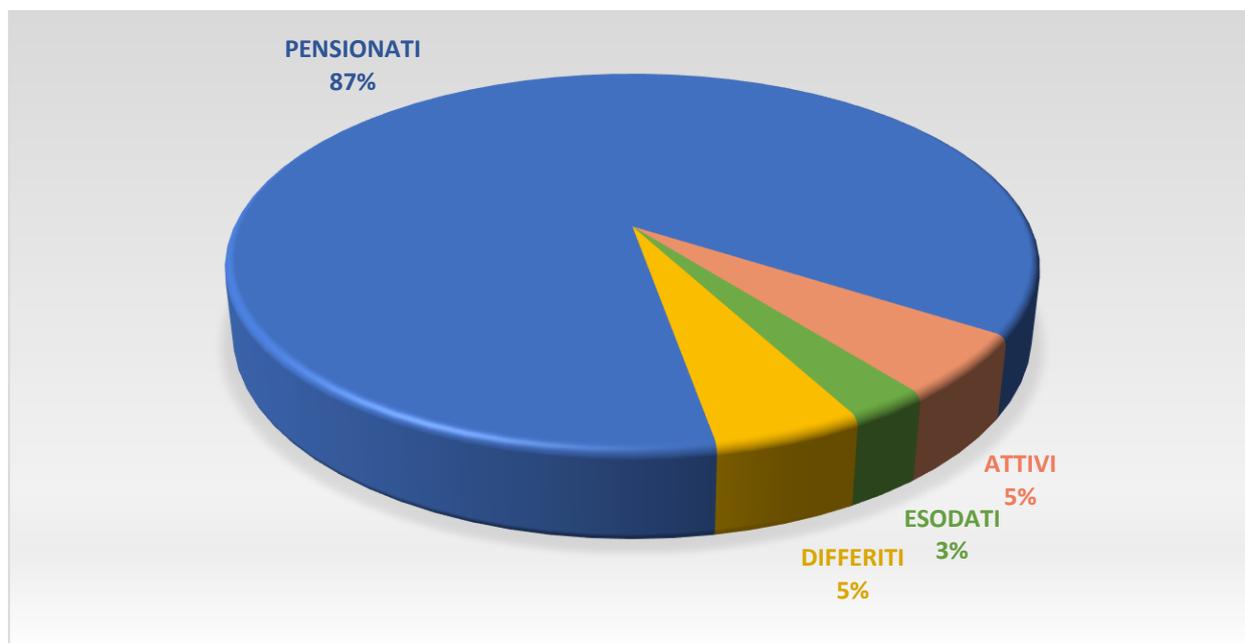
Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

ISCRITTI

Al 31 dicembre 2022 le posizioni di attivi, esodati e differiti sono n. 959 (n. 1.032 al 31 dicembre 2021) e n. 6.356 posizioni di beneficiari (n. 6.200 al 31 dicembre 2021), in aumento rispetto all'anno precedente, per un totale di n. 7.315 (n. 7.232 al 31 dicembre 2021).

Alla data del **31/12/2022** i dati degli Iscritti al Fondo risultavano così suddivisi:

POSIZIONI	Conteggio
PENSIONATI	6.356
ATTIVI	390
ESODATI	199
DIFFERITI	370
TOTALE	7.315
DECESSI (dal 1 gen al 31 dic 2022)	395



FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

PRESTAZIONI

L'ammontare delle prestazioni erogate ai pensionati beneficiari nel corso del 2022 è di Euro 48.017.556 per assegni vitalizi e di reversibilità erogate dal Fondo.

Al 31 dicembre 2022 la voce Trasferimenti e riscatti presenta un saldo di Euro 6.885.030 ed è composta da "Trasferimenti in uscita" per Euro 50.987 che si riferiscono al trasferimento al Fondo a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo degli importi degli zainetti offerti agli iscritti attivi (n. 1) che hanno optato per il passaggio alla contribuzione definita e da "Riscatti" di Euro 6.834.043 che accoglie le liquidazioni dei cosiddetti "zainetti" riferiti alle somme liquidate in corso d'anno a pensionati che hanno aderito all'offerta di capitalizzazione fatta sia alla platea derivante dalle confluenze di sezioni a prestazione definita sia alla platea residuale di aderenti alla quale è riconducibile il regime transitorio.

Nel corso del 2022 per la platea ex Cassa di Previdenza San Paolo sono stati pagati n. 34 zainetti per un importo lordo totale di Euro 6.088.251 di cui:

- n.1 con data calcolo riserva al 31/12/2017 adesione 2022 per totali lordi Euro 100.000;
- n.33 con data calcolo riserva al 31/12/2021 adesione 2022 per totali lordi Euro 5.988.251.

Alla platea residuale dell'ex BdN sono stati pagati n. 12 zainetti per un importo lordo totale di Euro 389.352 di cui:

- n. 4 con data calcolo riserva al 31/12/2020 per totali lordi Euro 115.314;
- n. 8 con data calcolo riserva al 31/12/2021 per totali lordi Euro 274.038.

Sono stati pagati altresì zainetti residuali per complessivi Euro 356.439 agli aderenti delle platee ex UBI confluite nel Fondo.

Nel corso dell'anno la Banca ha rimborsato al Fondo Euro 2.804.607 delle riserve poste a garanzia nel proprio Bilancio a fronte degli zainetti pagati in relazione alle offerte di capitalizzazione della ex Cassa di Previdenza San Paolo.

La voce "Erogazioni in forma di capitale" riferita al solo personale della gestione ex Carisbo al 31 dicembre 2022 è di Euro 874.908.

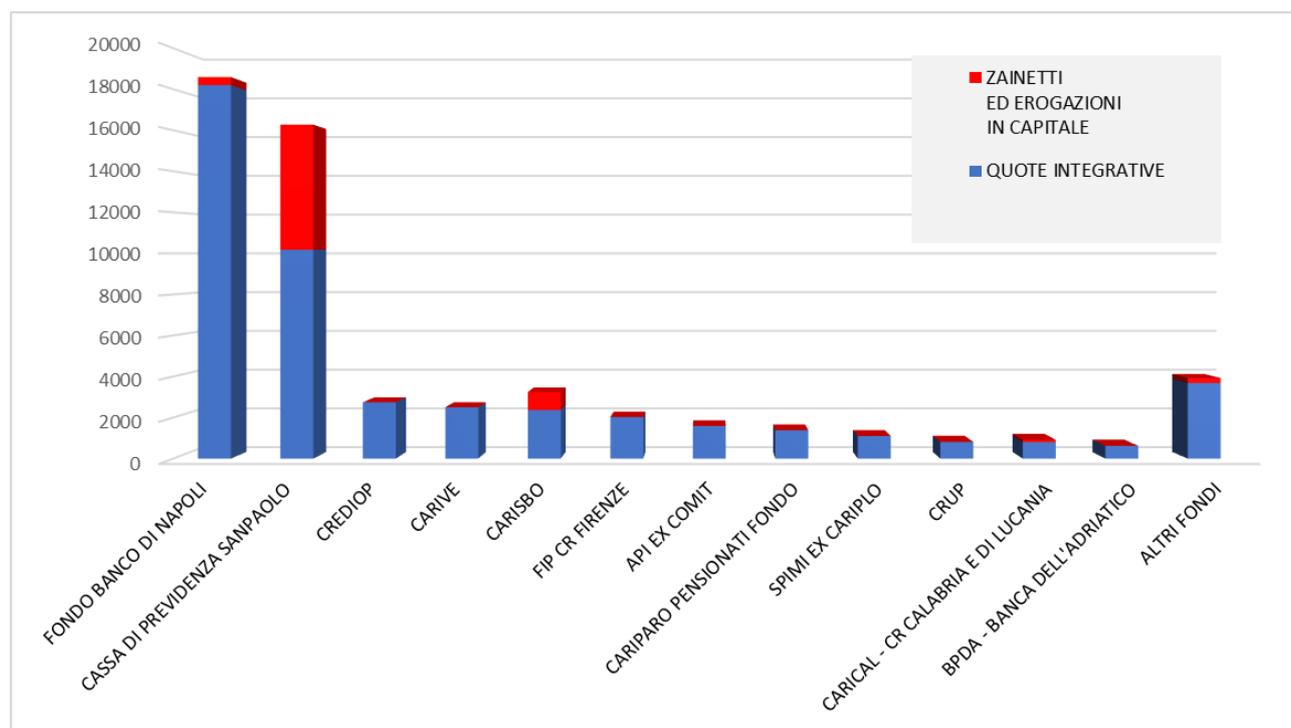
FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Nel grafico che segue sono rappresentate le **prestazioni erogate** dal Fondo nel corso dell'anno 2022:

EX FONDO	QUOTE INTEGRATIVE	ZAINETTI ED EROGAZIONI IN CAPITALE
FONDO BANCO DI NAPOLI	18202	389
CASSA DI PREVIDENZA SANPAOLO	10181	6088
CREDIOP	2743	0
CARIVE	2504	0
CARISBO	2369	875
FIP CR FIRENZE	2026	0
API EX COMIT	1591	0
CARIPARO	1383	0
SPIMI EX CARIPLO	1102	0
CRUP	814	0
CARICAL - CR CALABRIA E DI LUCANIA	805	107
BPDA - BANCA DELL'ADRIATICO	621	0
ALTRI FONDI	3677	250

Importi espressi in migliaia di euro



FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

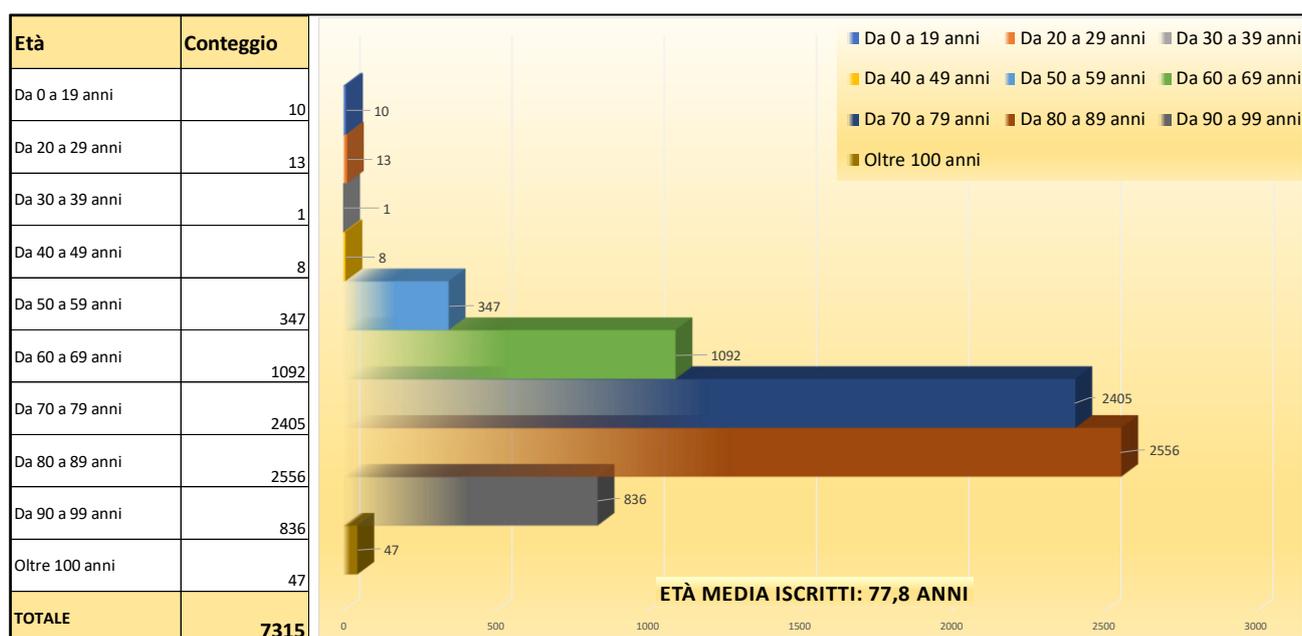
L'accordo delle Fonti Istitutive del 5 dicembre 2017 inerente all'integrazione della ex Cassa di Previdenza San Paolo nel Fondo ha esplicitato all'art. 4 "Trasferimento al Fondo Banco" che, in un'ottica di continuità con i criteri già in uso e tenendo conto delle particolarità delle garanzie rilasciate per gli iscritti alla ex Cassa di Previdenza San Paolo:

- per la sezione ex Cassa di Previdenza San Paolo il ripianamento del disavanzo tecnico sarà effettuato utilizzando le riserve periodicamente accantonate presso la Banca e calcolate secondo il principio contabile internazionale IAS19 nel momento in cui se ne ravvisi la necessità;
- per le sezioni del Fondo (ex Fondo BdN) continuerà ad essere effettuato il ripianamento del disavanzo tecnico, calcolato dall'Attuario, secondo i principi civilistici italiani, con periodicità annuale.

Successivamente, l'accordo delle Fonti Istitutive del 26 luglio 2018 inerente all'integrazione del Fondo ex Cariparo ha previsto all'art. 4 che per la sezione "Pensionati Fondo" la Banca effettui annualmente l'adeguamento delle disponibilità del Fondo sulla base delle risultanze del bilancio tecnico attuariale della suddetta sezione predisposto in base al principio contabile internazionale IAS19. Ai sensi dello stesso articolo per la sezione "ex FIP" il Fondo garantisce piena continuità delle prestazioni agli aventi diritto secondo la normativa di legge e dello Statuto del Fondo ex Cariparo e non sono previsti ripianamenti da parte della Banca.

In data 7 ottobre 2021 sono stati sottoscritti gli accordi delle Fonti istitutive inerenti al trasferimento con effetto dal 1° luglio 2022 delle dotazioni patrimoniali riferite ai beneficiari delle prestazioni dei Fondi Interni a Prestazione Definita dell'ex Gruppo UBI e al trasferimento con effetto dal 1° settembre 2022 delle dotazioni patrimoniali riferite ai beneficiari delle prestazioni delle Sezioni a prestazione definita del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle società controllate e del Fondo Pensione della Banca Popolare di Bergamo e delle società controllate. L'art. 4 di ciascuno dei suddetti accordi prevede che, ferma restando ogni garanzia in favore dei beneficiari da parte della Banca, che quest'ultima effettui annualmente l'adeguamento delle disponibilità del Fondo sulla base delle risultanze del bilancio tecnico attuariale predisposto per ciascuna delle sezioni trasferite. Pertanto, il ripianamento di eventuali disavanzi tecnici risultanti dalle relazioni dell'Attuario redatte secondo i principi civilistici italiani sarà effettuato con periodicità annuale. Ulteriori informazioni sono riportate nel Bilancio 2022 pubblicato insieme al presente documento.

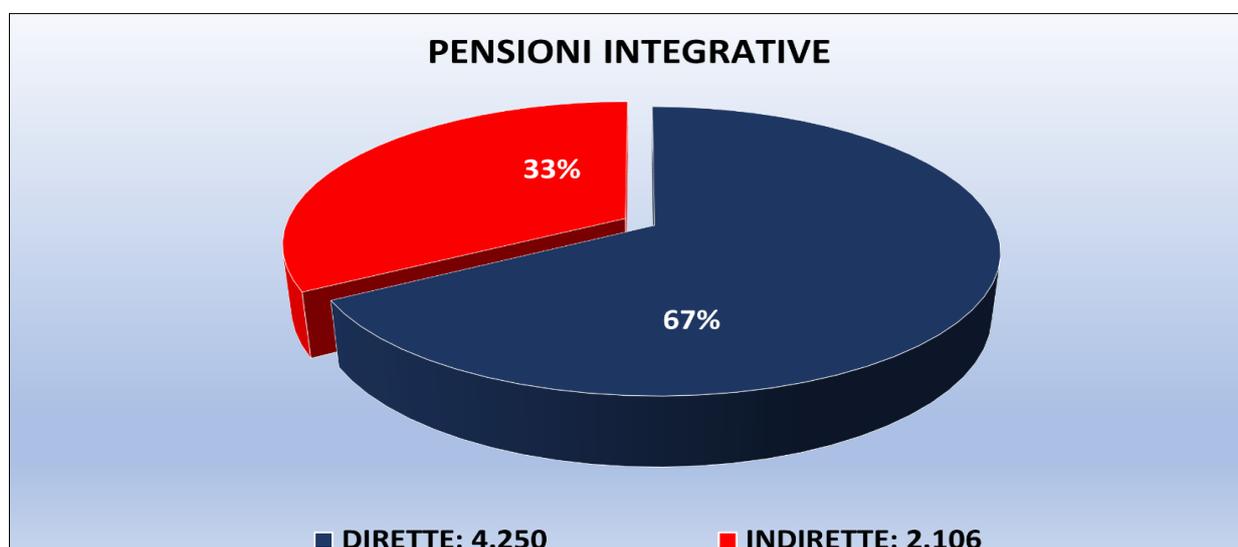
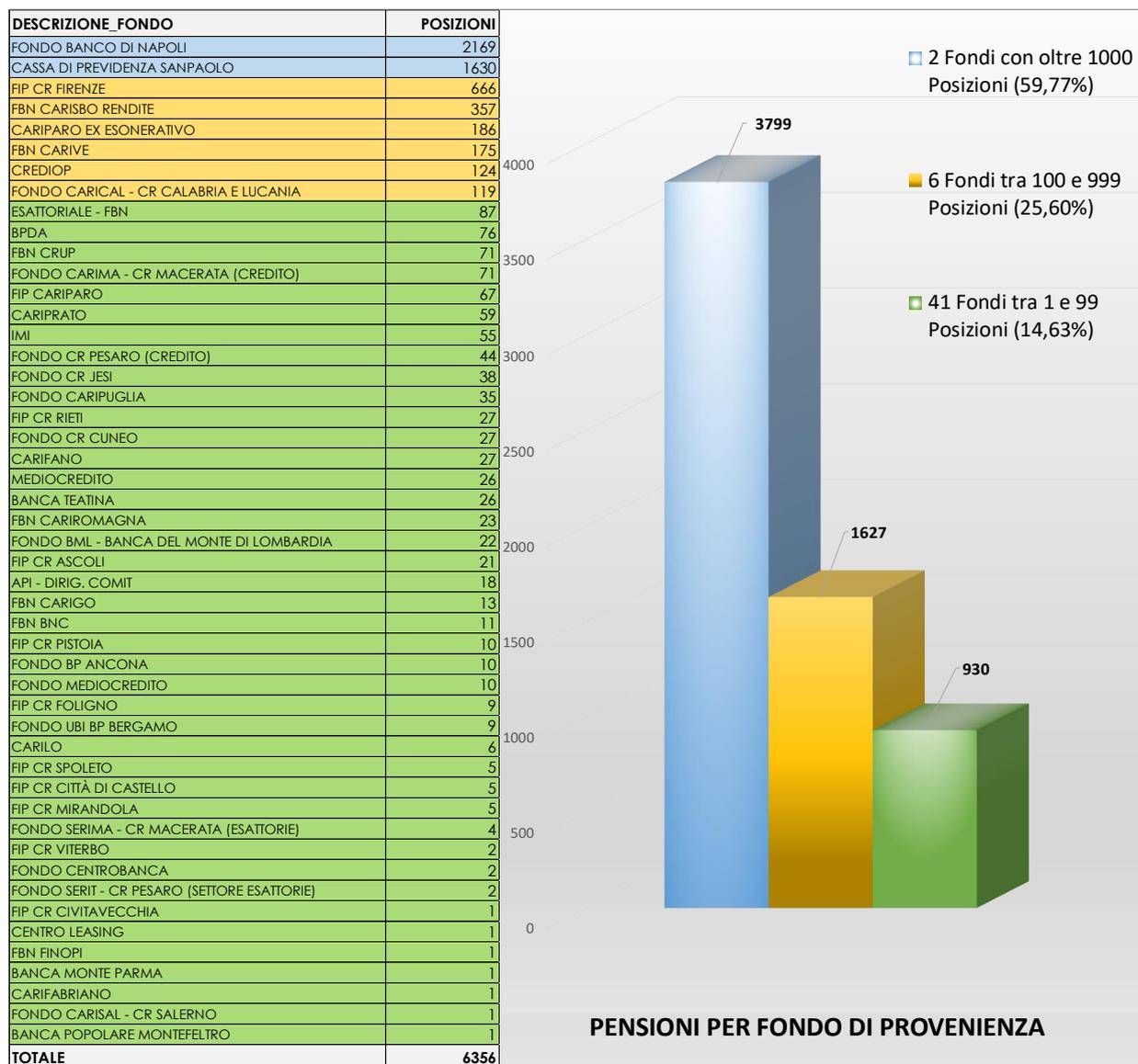
Di seguito la platea degli **Iscritti al Fondo al 31/12/2022 per fasce di età**:



FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

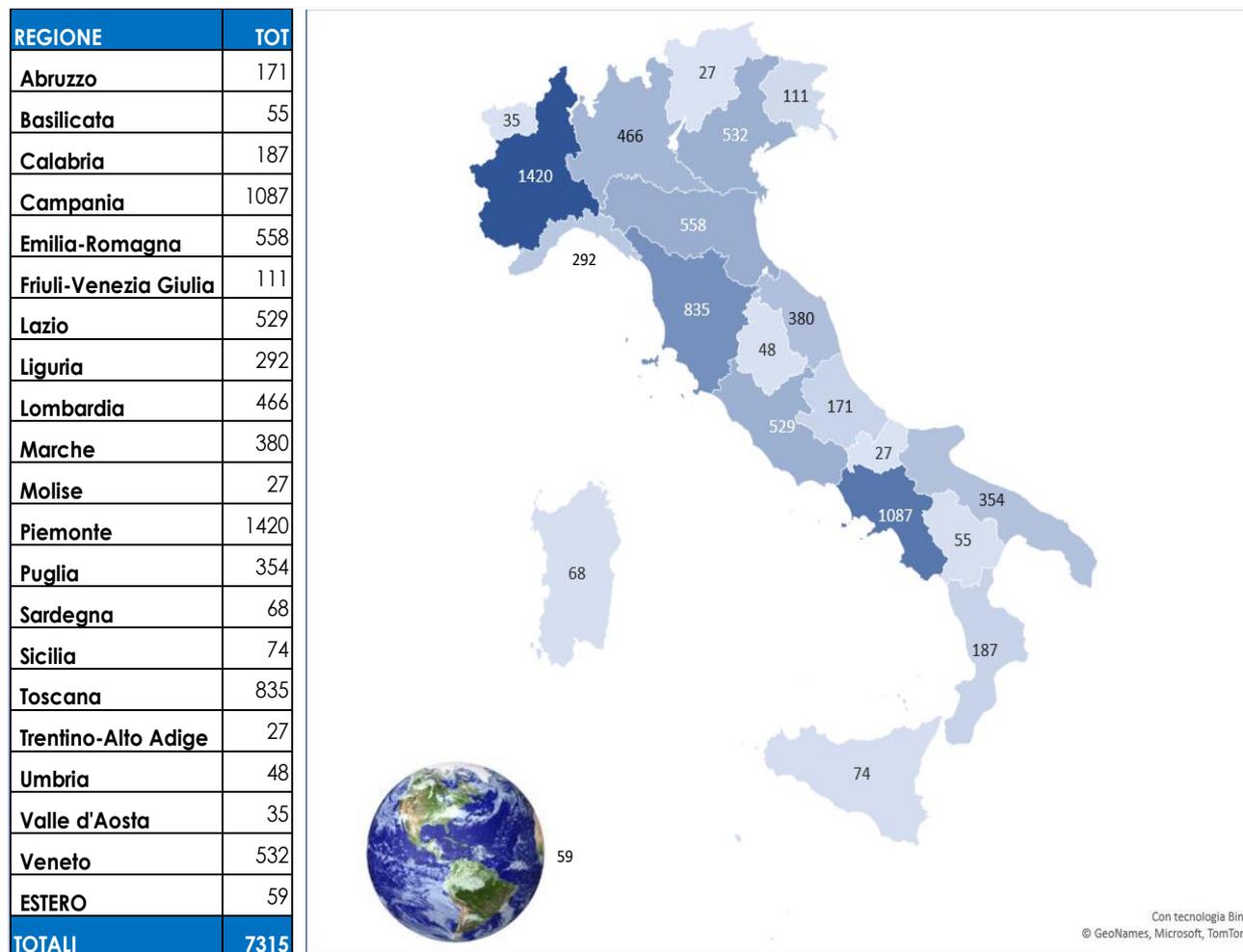
Di seguito la rappresentazione delle posizioni dei **Pensionati al 31/12/2022 per Fondo di provenienza:**



FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Di seguito la **ripartizione geografica** di tutti gli **Iscritti al Fondo al 31/12/2022**:



FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

FONTI ISTITUTIVE

Il Fondo è un ente di natura fondazionale costituito il 30 luglio 2001, a cui è stata riconosciuta personalità giuridica con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 gennaio 2002.

Il Fondo è stato istituito in applicazione dell'accordo collettivo del 27 luglio 2001, finalizzato a ricondurre il sistema previdenziale dell'ex Banco di Napoli S.p.A. (in seguito "Banco") a schemi ordinariamente praticati nel settore. Il sistema è stato razionalizzato mediante il conferimento al Fondo delle risorse liquide corrispondenti al valore delle poste contabili già a bilancio del "Banco", riferite sia allo storico "Fondo Integrativo Pensione - F.I.P.", (già regime esclusivo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria, reso integrativo dagli artt. 3 della l. n. 218/1990 e 5 del D. Lgs. n. 357/1990), sia agli indistinti accantonamenti operati in esecuzione delle intese collettive 22 luglio 1996, 22 giugno 1999, 11 aprile 2000 e 14 aprile 2000. Risulta iscritto all'Albo dei Fondi Pensione presso la COVIP con il n. 1638.

Il Fondo, soggetto terzo rispetto al "Banco" e ora ad Intesa Sanpaolo S.p.A., svolge la propria attività in conformità alle norme contenute nello Statuto.

In data 11 luglio 2016, è stato sottoscritto l'atto di trasferimento collettivo di cui all'accordo sindacale del 28 ottobre 2015, per effetto del quale con decorrenza dal 12 luglio 2016 sono stati trasferite al "Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo" (di seguito FOPIC) tutte le posizioni individuali degli iscritti alla Sezione B a contribuzione definita del Fondo attraverso il conferimento dei comparti esistenti e senza modifiche nella gestione delle risorse. Dalla medesima data del 12 luglio 2016 sono decorse le modifiche statutarie essenzialmente volte ad adeguare la normativa statutaria per la prosecuzione dell'attività del Fondo con la sola Sezione "A" deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 4 marzo 2016 in recepimento dell'Accordo delle Fonti Istitutive del 28 ottobre 2015 e successivamente approvate dalla COVIP.

Con accordo collettivo sottoscritto il 5 dicembre 2017 le Fonti Istitutive hanno approvato l'integrazione nel Fondo della Cassa di Previdenza Integrativa per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino (di seguito ex Cassa di Previdenza) e hanno modificato gli art.li 1 e 4 dello Statuto variando la denominazione e la sede del Fondo. Con effetto dal 1° gennaio 2019 la dotazione patrimoniale riferita ai beneficiari che non hanno accettato l'offerta di trasformazione è stata trasferita al Fondo che garantisce la piena continuità delle prestazioni previste dalla legge e dallo Statuto della ex Cassa di Previdenza.

In data 26 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo avente ad oggetto l'integrazione della Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nel Fondo (di seguito Fondo ex Cariparo) e con effetto dal 1° luglio 2019 la dotazione patrimoniale, comprensiva delle riserve tecniche accantonate presso la Capogruppo e riferita ai beneficiari della sezione "Pensionati Fondo" che non hanno accettato l'offerta di trasformazione e ai beneficiari della sezione "Ex FIP", è stata trasferita al Fondo che garantisce la piena continuità delle prestazioni previste dalla legge e dallo Statuto del suddetto Fondo ex Cariparo.

Con accordo 14 aprile 2021, nell'ambito del percorso di integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo Intesa Sanpaolo, è stata condivisa dalle Fonti Istitutive la volontà di avvalersi del Fondo per continuare ad assicurare agli iscritti il trattamento previdenziale a prestazione definita previsto dai relativi statuti/regolamenti. Al riguardo, con gli accordi del 7 ottobre 2021 sono state regolate le modalità di confluenza rispettivamente degli iscritti dei seguenti Fondi:

- Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre Società controllate (Fondo BPB);
- Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società controllate (Fondo BPA);

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per l'Assicurazione Obbligatoria di Invalidità, Vecchiaia e Superstiti n. 9083;
- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per l'Assicurazione Obbligatoria di Invalidità, Vecchiaia e Superstiti – n. 9113 (Fondi Interni BRE);
- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'I.N.P.S. per l'Assicurazione Obbligatoria di Invalidità, Vecchiaia e Superstiti della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.A. – n. 9053;
- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per l'Assicurazione Obbligatoria di Invalidità, Vecchiaia e Superstiti della CARICAL S.p.A. – n. 9059;
- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per l'Assicurazione Obbligatoria di Invalidità, Vecchiaia e Superstiti della CARIPUGLIA S.p.A. – n. 9124;
- Fondo di previdenza aggiuntivo per il personale della Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A. – n. 9030;
- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'I.N.P.S. per l'Assicurazione Obbligatoria di I.V.S. gestita dall'INPS per il personale della Cassa di Risparmio della provincia di Macerata - Fondo Pensioni Credito Macerata – n.9171;
- Fondo di integrazione delle prestazioni del fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti da esattorie e ricevitorie delle II.DD. Di cui alla Legge 02.04.1958 n. 377 e successive aggiunte e modificazioni – n. 9172;
- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'I.N.P.S. per l'Assicurazione Obbligatoria I.V.S. per il personale del ramo credito della Cassa di Risparmio di Pesaro – Fondo Pensioni Credito Pesaro – n. 9173;
- Fondo di integrazione delle prestazioni del fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti da esattorie e ricevitorie delle II.DD. Di cui alla Legge 02.04.1958 n. 377 e successive aggiunte e modificazioni – n. 9174;
- Fondo di integrazione delle prestazioni dell'I.N.P.S. per l'Assicurazione Obbligatoria di Invalidità, Vecchiaia e Superstiti per il personale del ramo credito della Cassa di Risparmio di Jesi - Fondo Pensioni Credito Jesi – n. 9037;
- Fondo di integrazione delle pensioni della assicurazione obbligatoria di invalidità e superstiti gestita dall'INPS – n. 9114;

Per continuare ad assicurare agli Iscritti il trattamento previdenziale a prestazione definita previsto dai relativi statuti/regolamenti, procedendo al trasferimento delle posizioni degli iscritti o a formulare l'offerta di capitalizzazione della posizione individuale secondo le regole individuate dalle Fonti Istitutive.

Con Accordo collettivo sottoscritto il 7 ottobre 2021, Intesa Sanpaolo S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali, nella loro qualità di Fonti Istitutive, hanno apportato allo Statuto del Fondo delle modifiche per consentire il processo di trasferimento dei fondi a prestazione definita ex UBI nel Fondo e il recepimento gli adeguamenti alla Direttiva (UE) 2016/2341 (IORP II), ai sensi della Deliberazione COVIP del 19/05/2021 – Schemi di Statuto.

In particolare, in conformità alle novità legislative sopra indicate, sono state aggiornate le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, è stata modificata la disciplina del Direttore Generale e contestualmente eliminata la figura del Responsabile del Fondo, sono state inoltre introdotte e disciplinate le funzioni fondamentali IORP ed è stata modificata la disciplina relativa al depositario in coerenza con il nuovo testo del D. Lgs. 252/2005.

Con il medesimo Accordo sono state anche apportate ulteriori variazioni per coordinare il testo statutario alla consolidata operatività del Fondo e per aggiornare la numerazione di taluni commi.

Le modifiche, che non comportano ricadute sugli iscritti e sui beneficiari – possono essere suddivise in tre gruppi:

- A. Modifiche atte a consentire il processo di trasferimento dei fondi a prestazione definita dell'ex Gruppo UBI;
- B. Modifiche in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341;
- C. Ulteriori adeguamenti statutari.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche nell'adunanza del 16 novembre 2021 ed ha stabilito che tutte le modifiche avranno la medesima data di decorrenza, alla conclusione dell'iter autorizzativo della COVIP.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

In data 17 dicembre 2021 si è provveduto a trasmettere a mezzo PEC alla COVIP formale istanza di approvazione delle modifiche statutarie intervenute (art. 32 Regolamento COVIP) contenente anche la comunicazione di approvazione delle variazioni apportate (art.34 Regolamento COVIP). La COVIP con nota trasmessa a mezzo PEC il 24 febbraio 2022 ha riscontrato l'istanza relativa alle citate modifiche statutarie comunicando l'approvazione delle modifiche limitatamente agli articoli 1 comma XIII, 5 comma II, 6 comma II, 13 comma III, 15 comma II, 29 comma IV, 30 comma I e 47 bis comma IV, evidenziando la necessità di riformulare l'articolato statutario in maniera più aderente allo Schema COVIP entro il 31 marzo 2022, termine previsto per l'adozione del nuovo Schema di statuto e richiedendo di trasmettere la prevista relazione illustrativa delle modifiche apportate, che specifichi e motivi le eventuali difformità rispetto allo schema stesso.

In data 15 marzo 2022 il Fondo ha provveduto a trasmettere a mezzo PEC, il nuovo testo dello Statuto con le modifiche approvate dalla COVIP avente decorrenza 15 marzo 2022, data della presa d'atto da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nel contempo, in ottemperanza alle istruzioni della COVIP, Intesa Sanpaolo S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali, nella loro qualità di Fonti Istitutive, con Accordo collettivo sottoscritto il 15 marzo 2022, hanno apportato le ulteriori modifiche e le integrazioni necessarie allo Statuto del Fondo come richiesto dall'Organo di Vigilanza.

Rilevato che le suddette ulteriori modifiche sono soggette a procedura semplificata di comunicazione - trattandosi di adeguamento a disposizioni normative, ovvero a disposizioni, istruzioni, o indicazioni della COVIP, ai sensi dell'art. 34 del suddetto Regolamento - si è provveduto tempestivamente a inviare alla COVIP la formale comunicazione delle modifiche statutarie apportate al fine di adeguare lo Statuto al nuovo Schema deliberato dalla COVIP il 19 maggio 2021. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2022 ha approvato le modifiche statutarie stabilite dagli Accordi collettivi del 15 marzo 2022 con decorrenza a far data dal 31 marzo 2022 e approvato seduta stante il Processo Verbale redatto per atto pubblico.

In data 9 giugno 2022 Intesa Sanpaolo S.p.A. e le Organizzazioni sindacali, nella qualità di Fonti Istitutive, hanno sottoscritto l'accordo avente ad oggetto l'integrazione del Fondo di Previdenza per il personale della Cassa di Risparmio di Firenze (di seguito Fondo CR Firenze), in coerenza con gli orientamenti COVIP circa la concentrazione delle forme pensionistiche complementari, disciplinando le modalità di confluenza. Con riferimento ai soli iscritti in servizio, esodati e differiti, le cui dotazioni risulteranno trasferite al Fondo, trova applicazione la previsione di cui all'articolo 47 bis, comma 4 dello Statuto del Fondo, in tema di facoltà di capitalizzazione successivamente al pensionamento.

Con effetto dal 1° gennaio 2023 la dotazione patrimoniale riferita agli "Iscritti" che non hanno accettato l'offerta è stata trasferita al Fondo che garantirà la piena continuità delle prestazioni agli aventi diritto secondo la normativa di legge e dello Statuto vigente del Fondo CR Firenze. Detta confluenza ha determinato il sorgere della garanzia solidale di Intesa Sanpaolo S.p.A. e dei suoi futuri aventi causa, nei confronti del Fondo, avuto riguardo alla sussistenza nel tempo dell'equilibrio tecnico del Fondo stesso, per quanto concerne la popolazione di cui trattasi, fino all'esaurimento degli aventi diritto.

Ferma restando ogni garanzia in favore degli "Iscritti" da parte della Banca, la Banca dovrà effettuare annualmente l'adeguamento delle riserve del Fondo sulla base delle risultanze del bilancio tecnico attuariale della sezione Fondo CR Firenze in coerenza con quanto previsto dallo Statuto del Fondo.

Il suddetto trasferimento è stato formalizzato con un atto notarile di trasferimento sulla base di una situazione patrimoniale provvisoria al 30 novembre 2022 oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del Fondo CR Firenze nella seduta del 14 dicembre 2022 e che successivamente è stato oggetto di ricognizione, ugualmente con atto notarile in data 16 maggio 2023, dopo l'approvazione da parte del Fondo CR Firenze in data 13 aprile 2023 dei dati definitivi di Bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Fondo opera quale "collettore" di residuali forme pensionistiche a prestazione definita, sussistenti nel perimetro del Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi dell'art. 12, commi I e II, dello Statuto.

Il Fondo mantiene una separazione extra contabile dei singoli fondi ai fini della verifica dell'eventuale futura necessità di apporti economici a copertura di disavanzi tecnici che dovessero risultare dalle relazioni attuariali redatte ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Fondo.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

1. ORGANIZZAZIONE DEL FONDO

MODELLO DI GOVERNO: ORGANIGRAMMA

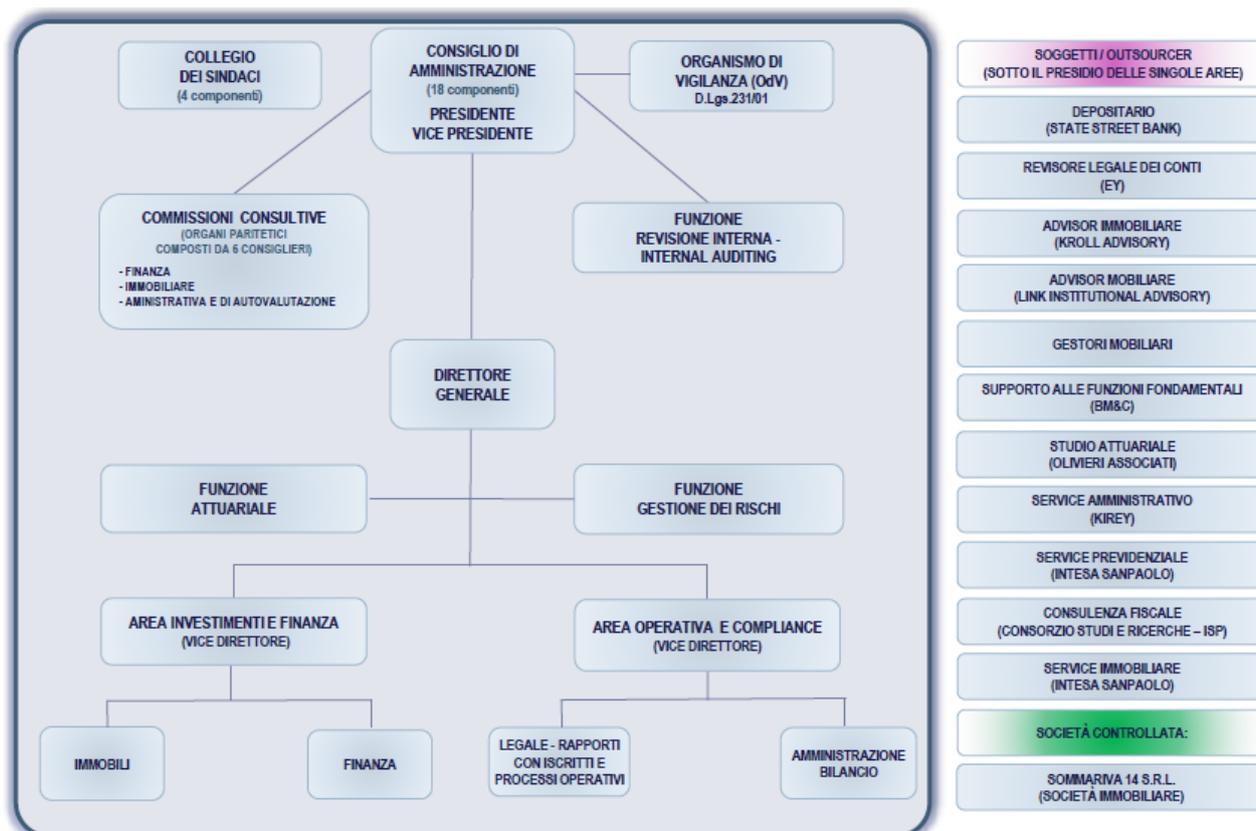
Il sistema di corporate governance del Fondo è conforme ai principi normativi che disciplinano le forme pensionistiche complementari, ai provvedimenti dell'organismo di vigilanza COVIP (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), alle disposizioni dello Statuto e alle migliori pratiche nazionali.

Il Consiglio di Amministrazione approva periodicamente l'aggiornamento del documento denominato "Assetto Organizzativo" che illustra i compiti, doveri e responsabilità di tutti gli Organi e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo.

Il Direttore Generale ha il compito di apportare all'organigramma ed al funzionigramma delle strutture operative interne le integrazioni o modifiche che si rendessero necessarie, con impegno a sottoporre al Consiglio di Amministrazione gli interventi effettuati.

Il Fondo si avvale per lo svolgimento della propria attività di 19 dipendenti di Intesa Sanpaolo S.p.A., formalmente distaccati presso lo stesso (oltre alla Funzione di Revisione interna - Internal Auditing).

Di seguito si rappresenta la situazione organizzativa al 1° aprile 2023, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2023:



FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Il Direttore Generale del Fondo ricopre anche il ruolo di Direttore Operativo della controllata **Sommariva 14 S.r.l.** e per esso le Strutture del Fondo svolgono le attività competenti, ove applicabili.

Per completezza, si rappresenta di seguito la situazione organizzativa della controllata Sommariva 14 S.r.l. con sede a Torino in Piazza San Carlo n. 156:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	ROMANI ENZO
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	TOSO FRANCO
Consigliere	FALSETTI FABRIZIO
Consigliere	VOLPI RICCARDO
Presidente del Collegio dei Sindaci	RINALDI SILVIA
Sindaco	BONINSEGNI ROBERTO
Sindaco	MAZZOLA BRUNO
Direttore Operativo	FRANCESCO VITTIMBERGA
Revisione Interna - Internal Audit	ADRIANO FIORETTI
Service Amministrativo	VITTORIO SANSONETTI dello Studio Valas Sansonetti

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo è investito di ogni e più ampio potere di gestione del Fondo. È composto da 18 membri, 9 di nomina elettiva e 9 indicati dalla Banca promotrice.

Nel corso del mese di maggio 2019 si è proceduto al rinnovo dei componenti degli organi collegiali (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) per il triennio 2019-2021.

Nella seduta consiliare dell'11 luglio 2019 sono stati nominati il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente e il Segretario - Direttore Generale del Fondo.

Il Collegio dei Sindaci, riunitosi in data 19 luglio 2019, ha designato il Presidente.

Gli Organi del Fondo sono in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 come previsto dall'Accordo del 14 settembre 2021 - inerente al processo di integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo Intesa Sanpaolo - che al punto 5 prevede: "ferme le regole di sostituzione previste dal vigente Statuto, gli attuali componenti degli Organi Sociali del Fondo a Prestazione ISP rimangono in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022".

Di seguito la composizione degli Organi al 15 giugno 2023 (data di approvazione del Bilancio 2022):

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGIO DEI SINDACI
GRAZIANO CLAUDIO ANGELO (P)	BONINSEGNI ROBERTO (P)*
MARTINO MARIA ANTONIETTA (VP)*	CARILLI MARIA
CORSINI MASSIMO	MAZZOLA BRUNO*
COTINI TULLIO*	NOVIELLO LUIGI
DELLA RAGIONE CARLO*	
FALSETTI FABRIZIO*	
FERRARIS GIANCARLO	
GALLO ANGELA	
GIANNETTA GUIDO	
GODINO GILBERTO*	
MORIGGI CESARE*	
NAPOLI GUIDO*	
PUGGIONI SERGIO	
ROMANI ENZO*	
ROSSO ANGELA*	
SOLARO GIOVANNI	
TOSO FRANCO	
VOLPI RICCARDO	
<i>* Consiglieri e Sindaci eletti dagli Iscritti</i>	
Direttore Generale: FRANCESCO VITTIMBERGA **	
<i>**Dal giorno successivo all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 in sostituzione dell'uscente Riccardo Botta</i>	

Con delibera del 19 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha indetto le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali per il triennio 2023-2025 che si sono svolte dal 5 al 15 maggio 2023.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Di seguito la ripartizione in base alla nomina e la relativa età media:

	Consiglio di Amministrazione	Collegio dei Sindaci
Numero dei componenti	18	4
Di nomina aziendale	9	2
Eletti dagli Iscritti	9	2
Età media (*)	66,3	61,8

(*) alla data di approvazione dell'ultimo Bilancio

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

Tutti i membri del Consiglio devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, e trovarsi in assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, come definiti dalla normativa vigente.

La perdita dei requisiti di onorabilità o il sopravvenire di situazioni di incompatibilità, comportano la decadenza dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, nella seduta del 19 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di nuova nomina ha accertato la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità e l'assenza di situazioni impeditive in capo ai componenti degli Organi Collegiali ed al Segretario e Responsabile - Direttore Generale sulla base del D.M. 15 maggio 2007, n. 79.

La materia della verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Titolari delle Funzioni Fondamentali del Fondo è stata innovata dal Decreto ministeriale 11 giugno 2020, n. 108, in vigore dal 19 settembre 2020, "Regolamento in materia di requisiti di professionalità e di onorabilità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso le forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'articolo 5-sexies del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252", che verrà applicato in occasione dell'insediamento degli Organi collegiali per il triennio 2023-2025.

REGOLE ORGANIZZATIVE E DI FUNZIONAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, nonché allorquando il Presidente lo ritenga necessario ovvero ne sia fatta richiesta da almeno sei membri o dal Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio è convocato per iscritto anche in forma elettronica dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza è possibile l'invio della comunicazione entro i due giorni precedenti l'adunanza consiliare. L'avviso di convocazione deve recare la data, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno. I Sindaci sono invitati a partecipare alle adunanze del Consiglio con le medesime modalità.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno dieci Consiglieri, di cui almeno cinque rappresentanti eletti. È ammessa la presenza alle riunioni anche mediante l'utilizzo di idonei sistemi di collegamento a distanza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente: mancando anche il Vice Presidente dal Consigliere più anziano di età. In assenza del Direttore Generale, chi presiede la riunione ne designa un Segretario.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Il Consiglio delibera di norma a maggioranza dei presenti. In caso di parità di suffragi prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Consiglio di amministrazione è redatto, su apposito libro, il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.

RUOLO E FUNZIONI

Ai sensi dello Statuto del Fondo, il Consiglio di Amministrazione svolge i seguenti compiti:

- definisce il modello organizzativo (sistema di governo) del "Fondo" comprensivo delle funzioni fondamentali (gestione dei rischi, revisione interna e funzione attuariale) e, in tale ambito, delinea il sistema di controllo interno e il sistema di gestione dei rischi;
- definisce le politiche scritte relative alla gestione dei rischi, alla revisione interna e all'attività attuariale;
- definisce la politica di remunerazione;
- definisce la politica di esternalizzazione delle funzioni/attività;
- definisce la politica di gestione dei conflitti di interesse;
- definisce i piani d'emergenza;
- effettua la valutazione interna del rischio;
- definisce la politica di investimento, i contenuti delle convenzioni di gestione e il sistema di controllo della gestione finanziaria;
- definisce le competenze di carattere contabile e di rendicontazione;
- definisce i prospetti del valore e della composizione del patrimonio;
- definisce la politica di impegno per gli investimenti azionari;
- definisce il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- definisce il sistema informativo del "Fondo" e i presidi di sicurezza informatici;
- effettua la verifica dei requisiti di onorabilità, di professionalità, delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la valutazione delle situazioni impeditive e delle cause di sospensione;
- elegge il Presidente e il Vice Presidente, ai sensi dell'art. 19;
- nomina il Direttore Generale;
- vigila sull'andamento del "Fondo", comunicando tempestivamente alla COVIP la sussistenza di vicende idonee a pregiudicare l'equilibrio, ponendo in essere le misure necessarie per salvaguardarlo, dispiegando specifica vigilanza per la quale, in caso di operazioni di accorpamento contemplate dall'art. 12, specificatamente verifica la sussistenza dei presupposti di cui al comma II del medesimo articolo;
- approva il bilancio di esercizio;
- prende atto del bilancio tecnico previsto dall'art. 13;
- decide in merito agli investimenti patrimoniali fissando le procedure per la scelta dei gestori finanziari specializzati cui affidare le risorse del "Fondo", stabilendo i criteri di controllo dei risultati;
- fissa i criteri generali per la ripartizione del rischio, in materia di gestione delle risorse;
- sceglie il depositario;
- stabilisce le coperture di carattere assicurativo contemplate dall'art. 25;
- sceglie i soggetti terzi cui affidare la fornitura di servizi amministrativi ai sensi dell'art. 28, comma II, e ne verifica periodicamente l'attività;
- conferisce delega alle persone abilitate a firmare atti e corrispondenza;
- adotta le necessarie misure di trasparenza con gli Iscritti e i Beneficiari, ai sensi dell'art. 36;
- provvede ad apportare allo Statuto le modifiche che si rendano necessarie a seguito della sopravvenienza di disposizioni normative o delle Fonti Istitutive, nonché di disposizioni, istruzioni o indicazioni della COVIP attivando l'inerente procedura prevista dalla normativa tempo per tempo vigente.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2022

Totale	9
Durata media (espressa in centesimi di ore)	1,36
Tasso di partecipazione	86,42 %

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso delle 9 riunioni svolte nell'anno, precedute da analoghe riunioni delle Commissioni consultive che hanno espresso il proprio preventivo parere sugli argomenti

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

sottoposti poi al Consiglio stesso, ha esaminato le materie di competenza, in ambito finanza (incluse le relazioni sui controlli), immobiliare ed amministrativo/normativo, compreso l'approvazione del Bilancio di esercizio; al Consiglio sono state inoltre rendicontate e relazionate le attività effettuate nell'anno dal Direttore Generale, oltre che dalla Funzione di Revisione Interna – Internal Auditing e dall'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001; alle riunioni del Consiglio e delle Commissioni, quando ritenuto opportuno, sono stati invitati i Gestori, gli Advisors e i professionisti esterni ad illustrare eventuali tematiche specifiche.

Ulteriori dettagli sono forniti nella Relazione sulla Gestione illustrativa del Bilancio 2022, pubblicata insieme a questo documento.

PRESIDENTE

Lo Statuto assegna al Presidente i seguenti compiti:

- rappresenta legalmente il Fondo di fronte ai terzi e in giudizio.
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- informa la COVIP di ogni vicenda idonea a modificare il funzionamento del "Fondo", fornendo adeguata informazione;
- informa la COVIP di ogni variazione delle Fonti Istitutive unitamente ad una nota nella quale sono illustrate le modifiche apportate;
- adempie a tutti gli obblighi e le formalità imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, avuto riguardo alle eventuali modifiche dello Statuto e ad ogni altro adempimento facente capo al "Fondo";
- in caso di urgenza il Presidente d'intesa con il Vice Presidente può assumere le determinazioni che giudichi indispensabili – eccettuate quelle relative all'approvazione del Bilancio – sottoponendole, per ratifica alla prima adunanza del Consiglio di Amministrazione.

VICE PRESIDENTE

Svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza di quest'ultimo. Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente costituisce la prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente e ne legittima la funzione.

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

REGOLE ORGANIZZATIVE E DI FUNZIONAMENTO

In seno al Consiglio di Amministrazione sono costituite tre Commissioni Consultive, paritetiche formate da 6 Consiglieri, con funzioni meramente consultive per l'approfondimento di particolari ambiti di attività del Fondo. Possono partecipare tutti i Consiglieri del Fondo e i Sindaci.

Le Commissioni si riuniscono di norma almeno quattro volte all'anno, ovvero ogni volta che sia necessario o ne faccia espressa richiesta almeno la metà più uno dei suoi membri. Sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà dei componenti, tra i quali vi sia almeno un rappresentante elettivo.

Il funzionamento e l'organizzazione delle Commissioni sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Nella tabella sottostante la composizione delle Commissioni:

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA E DI AUTOVALUTAZIONE	COMMISSIONE FINANZA	COMMISSIONE IMMOBILIARE
COTINI TULLIO DELLA RAGIONE CARLO FERRARIS GIANCARLO MORIGGI CESARE PUGGIONI SERGIO SOLARO GIOVANNI	CORSINI MASSIMO GALLO ANGELA GODINO GILBERTO NAPOLI GUIDO ROSSO ANGELA VOLPI RICCARDO	FALSETTI FABRIZIO GIANNETTA GUIDO MARTINO MARIA ANTONIETTA ROMANI ENZO TOSO FRANCO VOLPI RICCARDO

Nella tabella sottostante sono rappresentate le riunioni delle Commissioni:

Riunioni effettuate durante il 2022:	Numero Componenti	Numero riunioni	Durata* media riunioni
Commissione Amministrativa e di Autovalutazione	6	8	0,84
Commissione Finanza	6	8	1,51
Commissione Immobiliare	6	7	0,93

*Durata espressa in centesimi di ore

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

COMMISSIONE FINANZA

Svolge i seguenti compiti:

- formula, in materia di finanza, ogni e qualsiasi raccomandazione al Consiglio di Amministrazione;
- valuta le proposte avanzate dall'Area Investimenti e dall'Advisor finanziario e attuare, se a ciò delegata dal Consiglio di Amministrazione, le eventuali decisioni a essa assegnate, riferendone al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- esamina in collaborazione con la Commissione Immobiliare il Documento sulla Politica di Investimento del Fondo prima che sia sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- valuta periodicamente la politica di investimento e la struttura di asset allocation del patrimonio del Fondo, individuare le classi di investimento appropriate e suggerire all'organo di amministrazione eventuali modifiche da apportare;
- propone al Consiglio di Amministrazione il numero di comparti che ritiene utile porre in essere, le combinazioni rischio-rendimento degli stessi;
- seguire, su incarico del Consiglio di Amministrazione, l'iter di selezione dei gestori finanziari e delle altre forme di investimento;
- monitora periodicamente l'andamento dei mandati di gestione finanziaria sia sotto il profilo del rendimento, sia sotto il profilo del rischio, avvalendosi, se ritenuto opportuno, della collaborazione dell'Advisor finanziario, al fine di una corretta valutazione dell'andamento dei gestori;
- monitora periodicamente l'affidabilità delle società di gestione dei Fondi di Investimento Alternativi (FIA) e l'andamento degli investimenti diretti, sia sotto il profilo del rendimento, sia sotto il profilo del rischio, avvalendosi, se ritenuto opportuno, della collaborazione dell'Advisor finanziario, al fine di una corretta valutazione dell'andamento dei soggetti incaricati;
- monitora periodicamente l'affidabilità dei fornitori di servizi, finanziari, e bancari avvalendosi, se ritenuto opportuno, della collaborazione dell'Advisor finanziario;
- esamina periodicamente, l'andamento del mercato finanziario, delle principali variabili macroeconomiche al fine di verificare l'andamento delle scelte di asset allocation deliberate dal Fondo, avvalendosi eventualmente della collaborazione dell'Advisor finanziario;
- esamina gli investimenti del Fondo alla luce delle normative riguardanti gli investimenti socialmente responsabili, al fine di proporre al Consiglio di Amministrazione le decisioni più idonee;
- convoca in Commissione i Gestori dei mandati in delega e dei Fondi di Investimento Alternativi per approfondimenti sulla loro operatività;
- esamina le eventuali proposte/suggerimenti delle Funzioni Fondamentali "Gestione dei rischi" e "Attuariale".

COMMISSIONE IMMOBILIARE

Svolge i seguenti compiti:

- formula, nel settore di propria competenza, ogni e qualsiasi raccomandazione al Consiglio di Amministrazione;
- valuta le proposte avanzate dall'Area Investimenti e dall'Advisor immobiliare e attuare, se a ciò delegata dal Consiglio di Amministrazione, le eventuali decisioni a essa assegnate riferendone al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- esamina in collaborazione con la Commissione Finanza il Documento sulla Politica di Investimento del Fondo prima che sia sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- istruisce le proposte di investimento/disinvestimento relativamente agli investimenti immobiliari diretti e/o tramite fondi/società immobiliari e fondi di private equity al fine di sottoporle con proprie valutazioni all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- segue, su incarico del Consiglio di Amministrazione, l'iter di selezione dei soggetti da incaricare per gli investimenti/disinvestimenti di propria competenza;
- monitora periodicamente l'affidabilità delle società di gestione dei FIA e l'andamento degli investimenti diretti, sia sotto il profilo del rendimento, sia sotto il profilo del rischio, avvalendosi, se ritenuto opportuno, della collaborazione dell'Advisor, al fine di una corretta valutazione dell'andamento dei soggetti incaricati;

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

- esamina, periodicamente, l'andamento del mercato immobiliare e delle principali variabili macroeconomiche al fine di valutare, avvalendosi della collaborazione dell'Advisor immobiliare, eventuali operazioni sul portafoglio immobiliare da sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Fondo;

esamina le altre materie operative e gestionali relative agli immobili, tra le quali:

- il presidio e aggiornamento del Regolamento per la gestione degli immobili
- il presidio gestione tecnico/amministrativa portafoglio investimenti immobiliari (diretti e tramite la controllata SOMMARIVA 14 SRL)
- la gestione dei rapporti con professionisti ed enti esterni per la gestione del patrimonio immobiliare
- il presidio della morosità
- il presidio contratto outsourcer per le attività del settore esternalizzate
- il coordinamento con il Service Amministrativo per il presidio degli aspetti di contabilizzazione e rappresentazione in Bilancio.

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA E DI AUTOVALUTAZIONE

Svolge i seguenti compiti:

- formula, nel settore di propria competenza, ogni e qualsiasi raccomandazione al Consiglio di Amministrazione;
- esamina le novità riguardanti la normativa di settore primaria e secondaria;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione le proposte relative ai processi, le attività e i progetti attinenti all'Area Operativa del Fondo con particolare attenzione alle tematiche aventi impatto sulle prestazioni erogate agli aderenti sia sotto forma di emolumento periodico sia sotto forma di capitalizzazione del trattamento;
- esamina le proposte dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs.231/01 relative all'aggiornamento del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- segue su incarico del Consiglio di Amministrazione l'iter di selezione dei soggetti da incaricare per le attività diverse da quelle presiedute dalla Commissione Finanza e dalla Commissione Immobiliare;
- esamina il livello del servizio offerto agli iscritti e formulare al Consiglio di Amministrazione ogni possibile proposta di miglioramento;
- monitora i reclami pervenuti e, se del caso, esaminare le risposte fornite dal Fondo proponendo al Consiglio di Amministrazione ogni possibile intervento per la soluzione dei problemi rilevati;
- verifica l'aggiornamento del sito internet e del sito intranet;
- presidia l'aggiornamento della modulistica del Fondo sottoponendola, ove ritenuto opportuno, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- monitora l'andamento delle spese amministrative del Fondo;
- effettua l'autovalutazione della forma pensionistica, in conformità ai criteri indicati dalla COVIP con Circolare del 17/05/2011 (prot. n. 2604).

DIRETTORE GENERALE (IORP II)

Il Direttore Generale è preposto a curare l'efficiente gestione dell'attività corrente del "Fondo", attraverso l'organizzazione dei processi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare l'attuazione delle decisioni dell'organo di amministrazione. Supporta l'organo di amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale fornendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e valutazioni in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il Direttore Generale del Fondo ha svolto la propria attività secondo il D.lgs. 252/2005, riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione nell'ambito di relazioni semestrali, non riscontrando vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo.

Ruolo, responsabilità e nomina del Direttore Generale

Con deliberazione del 29 luglio 2020, la COVIP ha emanato le proprie direttive sulle novità normative in oggetto, poste in pubblica consultazione nel marzo 2019, fornendo indicazioni alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva europea 2016/2341 sui fondi pensione, IORP II.

Con Delibera del 19 maggio 2021, la COVIP, ha adottato due nuovi provvedimenti: il "Regolamento sulle procedure" e gli "Schemi di statuto dei fondi negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici" aggiornati a seguito della normativa cd. IORP II.

Entrambi i provvedimenti sono stati oggetto di apposite procedure di consultazione e sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 11 giugno 2021, completando così il quadro degli adeguamenti alla normativa europea.

Premesso che le principali modifiche e integrazioni previste dagli Schemi sono volte ad adeguare le previsioni nazionali alle nuove disposizioni europee in materia di governance, con riferimento allo schema di Statuto dei fondi pensione negoziali, che trova applicazione anche per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica, le revisioni riguardano le disposizioni relative ai profili organizzativi del Fondo.

In ottemperanza alla delibera COVIP sugli schemi di Statuto il Fondo ha provveduto alle modifiche statutarie ed all'inoltro alla COVIP di apposita istanza di approvazione.

In particolare, sono state aggiornate le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, è stata modificata la disciplina del Direttore Generale e contestualmente eliminata la figura del Responsabile del Fondo, sono state inoltre introdotte e disciplinate le funzioni fondamentali IORP ed è stata modificata la disciplina relativa al depositario in coerenza con il nuovo testo del D. Lgs. 252/2005.

Nella seduta del 15 marzo 2022 è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione la nomina (designato - ai sensi dell'art. 19, comma V dello Statuto - dalla Banca tra i dipendenti in servizio) alla carica di Direttore Generale del Fondo, del Dott. Francesco VITTIMBERGA in sostituzione del Dott. Riccardo BOTTA, con decorrenza a partire dall'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021. La nomina è stata approvata all'unanimità.

Con pari decorrenza è stato deliberato il conferimento al Dott. Francesco VITTIMBERGA della nomina in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 (ex d.lgs. n. 626/1994 "Salute e Sicurezza sul lavoro"), nonché della nomina a "Referente Privacy".

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità e dell'assenza di situazioni impeditive in capo al Direttore Generale.

SISTEMA DEI CONTROLLI E DEI RISCHI

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci espleta le funzioni di vigilanza sulla corretta gestione del Fondo ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c., in quanto applicabili, e della disciplina di settore. In particolare, il Collegio dei Sindaci:

- segnala alla COVIP eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del "Fondo" nonché i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio;
- comunica alla COVIP eventuali irregolarità riscontrate in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del "Fondo" e trasmette alla COVIP sia i verbali delle riunioni nelle quali abbia riscontrato che i fatti esaminati integrino fattispecie di irregolarità, sia i verbali delle riunioni che abbiano escluso la sussistenza di tali irregolarità allorché, ai sensi dell'art. 2404, comma 4, del Codice Civile, si sia manifestato un dissenso in seno al Collegio;
- vigila sulla coerenza dell'attività svolta dal "Fondo" e sulla conformità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione alle norme di legge e alle direttive impartite dalla COVIP.

Riunioni del Collegio dei Sindaci nel corso del 2022

Totale	7
Durata media (espressa in centesimi di ore)	1,34
Tasso di partecipazione	96,43 %

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

FUNZIONI FONDAMENTALI IORP2 (vedi anche schemi alle pagine 15 e 31)

Il Fondo ha istituito le funzioni fondamentali previste dalla Direttiva UE 2016/2341 (IORP 2) e dalla normativa di attuazione di settore, assegnando alle stesse e ai loro Titolari i seguenti compiti contenuti nelle relative policy di funzionamento.

REVISIONE INTERNA – INTERNAL AUDITING (Titolare interno, con supporto operativo di consulente esterno)

Riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione garantendo l'indipendenza, l'autonomia e l'obiettività di giudizio della propria attività.

La Revisione interna - Internal Auditing ha una composizione mista formata da una risorsa interna coadiuvata da un consulente esterno, identificato in una persona fisica di una società di consulenza di provata esperienza nel settore (Bruni & Marino S.r.l.).

Tale struttura garantisce un adeguato presidio circa l'imparzialità dell'operato, la qualità, l'indipendenza e l'obiettività di giudizio della Funzione e dei suoi componenti.

La titolarità della Funzione è assegnata alla risorsa interna avente i necessari requisiti richiesti dalla normativa.

Alla Funzione sono assegnati i seguenti compiti:

- valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, nonché l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività;
- verificare la correttezza dei processi interni e l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, nonché la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del fondo;
- presidiare l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità, affinché non sia inficiata la qualità delle informazioni, nonché la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità;
- valutare il piano di emergenza predisposto dal Consiglio di Amministrazione e proporre modifiche al piano sulla base delle mancanze riscontrate. Valutare altresì i piani di emergenza dei fornitori delle attività esternalizzate;
- formulare raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione e controllare l'avvenuta rimozione delle anomalie riscontrate nell'operatività del fondo e nel funzionamento dei controlli interni (attività cosiddetta di follow-up);
- comunicare all'Autorità di Vigilanza le situazioni problematiche riscontrate nello svolgimento della propria attività qualora le stesse non abbiano trovato, come dovrebbero, soluzione all'interno del Fondo;
- presidiare il processo di attuazione delle delibere consiliari;
- segnalare al Direttore Generale e ai Vice Direttori l'eventuale presenza di criticità con suggerimenti di correttivi da apportare;
- collaborare alla redazione ed aggiornamento della normativa interna;
- fornire un'attività di supporto consultivo alle strutture operative con riferimento a specifici argomenti, al funzionamento dei processi ed all'evoluzione della normativa;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza ex-D.Lgs.231/01 nell'attività di presidio dell'adeguatezza ed efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- presentare al Consiglio di Amministrazione il Piano annuale dei controlli e semestralmente una relazione sull'attività svolta;
- gestire un registro che riporta gli esiti delle verifiche e le misure adottate a fronte dei rilievi;
- conservare la documentazione prodotta dalla Funzione nei termini previsti dalla normativa.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Nel corso dell'anno la Funzione ha condotto le verifiche previste dal Piano di Audit 2021, rassegnando le risultanze emerse al Consiglio di Amministrazione in specifiche relazioni semestrali che non hanno evidenziato criticità degne di nota.

La Funzione ha inoltre garantito la sua presenza alle riunioni delle Commissioni Consultive, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e ha presidiato la progressiva evoluzione del processo rilevazione e di gestione dei rischi svolto dalla Funzione di Gestione dei rischi e ne ha valutato la coerenza e adeguatezza rispetto alle caratteristiche specifiche del Fondo.

Società di supporto (esternalizzazione)

La Funzione fondamentale revisione interna è composta da un titolare internamente individuato supportato nello svolgimento di tutte le relative attività dallo Bruni & Marino S.r.l. (società indipendente avente sede in Milano tra i principali operatori nell'Outsourcing del servizio di controllo interno per conto dei fondi pensione).

GESTIONE DEI RISCHI (Titolare interno, con supporto operativo di consulente esterno)

Riferisce al Direttore Generale e svolge i seguenti compiti:

- identificare e mappare i rischi, definendone le relative linee guida di gestione;
- implementare programmi di prevenzione delle perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi oppure da eventi esogeni;
- verificare tutti i contratti al fine di analizzarne il possibile impatto dal punto di vista del rischio, suggerendo al Direttore Generale le opportune modifiche;
- attuare, sviluppare e revisionare le procedure che segnalino profili di rischiosità da governare;
- evidenziare potenziali problemi di rischio legale cioè dovuto a contenzioso o liti con terze parti;
- implementare, con il supporto di risorse interne e esterne, un insieme di indicatori di rischio (definendo categorie di rischio, metodologie di misurazione, modalità di gestione dei rischi significativi, limiti di tolleranza e la frequenza e il contenuto delle verifiche da eseguire) allo scopo di monitorare tutta l'attività, aggiornando, ove necessario, le relative procedure operative;
- prestare specifica attenzione ai prodotti derivati e agli investimenti alternativi nel quadro dei vincoli normativi;
- valutare i rischi ambientali, sociali e di governo societario contenuti negli investimenti;
- effettuare il monitoraggio dei rischi correlati alle seguenti attività, anche alla luce dei requisiti normativi:
 - gestione e monitoraggio dei rischi di mercato;
 - gestione e monitoraggio dell'esposizione in derivati;
 - gestione e monitoraggio del rischio di liquidità;
 - gestione e monitoraggio dei rischi creditizi;
 - gestione e monitoraggio dei rischi di concentrazione e di controparte;
 - gestione e monitoraggio degli investimenti, sia quelli in gestione diretta, sia per gli investimenti in gestione delegata e gli investimenti detenuti dalla sicav FPSPi;
 - gestione dei rischi operativi, con particolare riferimento al contesto della gestione immobiliare, compreso gli immobili detenuti dalla controllata Sommariva s.r.l.;
 - gestione dei rischi ambientali, sociali e di governo societario connessi al portafoglio di investimenti e alla relativa gestione;
- con cadenza triennale, ovvero in ogni caso di variazioni significative, presentare al Consiglio di Amministrazione il documento relativo alla politica di Gestione dei Rischi;
- conservare la documentazione prodotta dalla Funzione nei termini previsti dalla normativa.

Società di supporto (esternalizzazione)

La funzione fondamentale gestione dei rischi è supportata nello svolgimento delle proprie attività dalla medesima società richiamata nel capitolo relativo alla revisione interna (Bruni & Marino S.r.l.),

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

in grado di fornire adeguata assistenza al titolare sia nella valutazione dei rischi operativi che nella valutazione dei rischi finanziari (rischi sistemici nonché analisi del processi di negoziazione messi in essere dai Gestori Finanziari - in termini di Turnover, conflitto di interesse e negoziazioni).

FUNZIONE ATTUARIALE (Titolare interno)

La Funzione Attuariale è interna e opera in maniera distinta dallo studio attuariale esterno, nominato dalla Banca/Sponsor per specifica norma statutaria anche in nome e per conto del Fondo, che procede al calcolo delle riserve tecniche e a tutte le valutazioni attuariali del Fondo.

Riferisce al Direttore Generale e svolge i seguenti compiti:

- supervisiona il calcolo delle riserve tecniche, attestandone l'affidabilità ed adeguatezza;
- verifica l'adeguatezza delle metodologie e dei modelli sottostanti utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche e le ipotesi assunte a tal fine, sulla base delle disposizioni normative di settore e della regolamentazione specifica delle varie platee di iscritti;
- presidia la valutazione della passività derivante dal piano pensionistico ("DBO" – Defined Benefit Obligation);
- verifica le condizioni di equilibrio del Fondo;
- verifica la sufficienza e la qualità dei dati utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche;
- confronta le ipotesi sottese al calcolo delle riserve tecniche con i dati desunti dall'esperienza e/o di riferimento per il settore;
- contribuisce all'attuazione efficace del sistema di gestione dei rischi;
- gestisce la previsione dei flussi annui delle entrate e delle uscite del Fondo;
- presidia la compilazione dei bilanci tecnici;
- presidia la determinazione delle offerte di capitalizzazione delle prestazioni;
- monitora l'elaborazione degli "stress test" richiesti dall'Autorità di Vigilanza;
- segnala al Direttore Generale l'eventuale presenza di criticità con suggerimenti di correttivi da apportare;
- segnala con urgenza al Consiglio di Amministrazione le situazioni di particolare gravità accertate;
- comunica alla COVIP le situazioni problematiche riscontrate nello svolgimento della funzione qualora le stesse non abbiano trovato, come dovrebbero, soluzione all'interno del Fondo;
- redige e aggiorna le procedure operative dei processi di competenza;
- presenta periodicamente al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta e illustra la redazione dei bilanci tecnici richiesti dalla normativa in vigore;
- conserva i Regolamenti delle varie platee degli iscritti e gli Accordi sottoscritti dalle fonti istitutive;
- conserva la documentazione prodotta dalla Funzione nei termini previsti dalla normativa.

Verifica dei requisiti dei titolari delle Funzioni fondamentali

Alla luce del nuovo Decreto in materia, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2020 ha attuato una ricognizione della compatibilità con la nuova normativa di quanto già accertato in sede di nomina dei titolari delle Funzioni fondamentali e ha accertato il possesso dei requisiti di professionalità, l'insussistenza delle situazioni impeditive nonché il possesso dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui agli artt. 4, 5 e 6 del decreto 108/2020 con riguardo a Angelo Gioda, Massimo Biglia e Lucia Cassol.

Con riguardo a Massimo Biglia, titolare della Funzione di Gestione del rischio, ha accertato il possesso dei requisiti di professionalità ex art. 4 del Decreto Ministeriale n. 108/2020, in quanto, esaminati puntualmente il curriculum vitae e le informazioni raccolte, l'interessato risulta aver maturato conoscenze ed esperienze per un periodo ampiamente superiore al triennio richiesto negli ambiti indicati dal decreto. Altrettanto per Lucia Cassol, titolare della Funzione Attuariale, che risulta iscritta all'Albo degli Attuari, ed è assegnata al Fondo in regime di distacco parziale mantenendo un

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

distacco minoritario sul Fondo CR Firenze, fermo restando il calcolo delle riserve effettuato dall'Attuario dell'Attuario esterno (Studio Olivieri) che già svolge le valutazioni per la Banca. I relativi compiti sono dettagliati nella relativa Policy, aggiornata anche alla luce delle "Linee guida dell'Ordine degli Attuari" emanate dall'Ordine in data 24 giugno 2020.

In particolare, poi, con riguardo al Titolare della Funzione di Revisione Interna – Internal Auditing del Fondo nella seduta del 15 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nomina con decorrenza 1° marzo 2022 del nuovo nella persona del Dott. Adriano Fioretti in sostituzione del Dott. Angelo Gioda a seguito della cessazione per pensionamento del suo rapporto di lavoro con Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 28 febbraio 2022.

Con riferimento a tale nomina il Collegio dei Sindaci si è preventivamente espresso in maniera favorevole a seguito della verifica, sulla base della documentazione fornita, della sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità e l'assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e situazioni impeditive, avendo presenti le disposizioni contenute nella normativa in materia.

Il Consiglio Di Amministrazione nella stessa seduta, avendo preso in esame la documentazione presentata e avendo positivamente verificato il possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti per i soggetti che compongono l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e l'assenza delle cause di ineleggibilità previste dal Modello 231 del Fondo, ha nominato il Dott. Adriano FIORETTI membro supplente dell'Organismo di Vigilanza del Fondo a decorrere dal 1° marzo 2022. Con pari decorrenza, il Dott. Adriano Fioretti è stato altresì nominato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata Sommariva 14 S.r.l., nell'adunanza consiliare del 9 marzo 2022, quale Responsabile della Funzione di Internal Audit della partecipata e membro supplente dell'Organismo di Vigilanza della stessa.

Con riguardo alla Funzione di Gestione dei Rischi, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con Intesa Sanpaolo di Massimo BIGLIA in data 31 marzo 2023 per pensionamento, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 20 marzo 2023, ha approvato la nomina alla carica di Titolare di Massimiliano Pacciatti a decorrere dal 1° aprile 2023. Il Consiglio ha deliberato, dopo avere acquisito il parere favorevole del Collegio dei Sindaci, avendo preso in esame, nella stessa seduta la documentazione presentata e avendo positivamente verificato il possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità e l'assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e situazioni impeditive, ai sensi dell'articolo 5 ter del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, che prevede specifici requisiti per poter ricoprire la carica di Titolare della Funzione di Gestione dei Rischi.

COMPLIANCE

Le "Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341" deliberate dalla COVIP il 29 luglio 2020 hanno rimesso l'istituzione della Funzione Compliance ai singoli fondi pensione, in ragione delle caratteristiche degli stessi. Al riguardo, in relazione alla rilevanza del Fondo, è stata ritenuta opportuna l'introduzione della Compliance, per allinearsi alla best practice di mercato e degli altri Enti Welfare del Gruppo e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020 è stata istituita la Funzione Compliance assegnando la stessa all'Area Operativa del Fondo opportunamente ridenominata in Area Operativa e Compliance e la relativa responsabilità al Vice Direttore Anna Cozzolino.

A seguito della risoluzione del rapporto di lavoro con Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 31 marzo 2022 della Dott.ssa Anna Cozzolino il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 15 marzo 2022, ha nominato quale Vice Direttore dell'Area Operativa e Compliance la Dott.ssa Elisabetta Bombara con decorrenza 1° aprile 2022.

Come stabilito nelle summenzionate Direttive COVIP, scopo della Compliance è prevenire la violazione di norme e di regole e procedure deliberate dall'Organo di Amministrazione, al fine di

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

evitare il rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione, come controllo di secondo livello (al pari della Funzione Gestione dei Rischi), con l'obiettivo di valutare il rischio di non conformità alla normativa che potrebbe determinare sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi o regolamenti) o di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).

ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV) - D.Lgs. 231/2001 (vedi anche schemi alle pagine 15 e 31)

Organismo interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo che garantisce l'attuazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dal Fondo per prevenire e contrastare la commissione degli illeciti per i quali è applicabile il D.Lgs. n. 231/2001, anche di quelli che in futuro dovessero comunque comportare una responsabilità amministrativa del Fondo.

In particolare, l'OdV vigila:

- sull'efficienza, efficacia ed adeguatezza del Modello nel prevenire e contrastare la commissione degli illeciti per i quali è applicabile il D.Lgs. n. 231/2001, anche di quelli che in futuro dovessero comunque comportare una responsabilità amministrativa della persona giuridica;
- sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello da parte dei destinatari, rilevando la coerenza e gli eventuali scostamenti dei comportamenti attuati, attraverso l'analisi dei flussi informativi e le segnalazioni alle quali sono tenuti i soggetti del Fondo;
- sull'aggiornamento del Modello laddove si riscontrino esigenze di adeguamento, formulando proposte agli Organi del Fondo competenti, laddove si rendano opportune modifiche e/o integrazioni in conseguenza di significative violazioni delle prescrizioni del Modello stesso, di significativi mutamenti dell'assetto organizzativo e procedurale del Fondo, nonché delle novità legislative intervenute in materia;
- sull'attuazione del piano di formazione del personale;
- sull'avvio e sullo svolgimento del procedimento di irrogazione di un'eventuale sanzione disciplinare, a seguito dell'accertata violazione del Modello;
- sull'adeguatezza della procedura per la segnalazione interna di condotte illecite rilevanti ai fini del D. Lgs. n. 231/2001 o di violazioni del Modello e di Whistleblowing e sulla sua idoneità a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione delle segnalazioni;
- sul rispetto del divieto di porre in essere "atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante" per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione";

L'OdV riferisce al Consiglio di Amministrazione circa il funzionamento del Modello e l'adempimento agli obblighi imposti dal Decreto. Annualmente sottopone al C.d.A. una specifica relazione sull'adeguatezza e sull'osservanza del Modello, che ha ad oggetto: i) l'attività svolta e relative risultanze; ii) gli interventi correttivi e migliorativi pianificati ed il loro stato di realizzazione.

Nel corso dell'anno l'OdV si è periodicamente riunito al fine di:

- aggiornare la mappatura dei processi sensibili ai fini del D.Lgs.231/2001;
- aggiornare il Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- aggiornare la Procedura flussi informativi verso l'OdV;
- esaminare le segnalazioni pervenute alla sua casella di posta elettronica;
- predisporre la Relazione annua al Consiglio di Amministrazione;
- predisporre il processo annuo di autodiagnosi dei referenti delle Aree organizzative.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

D.P.O. Data Protection Officer (esternalizzazione)

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Reg UE 679/2016), nel 2018, il Consiglio di Amministrazione ha designato il Responsabile della Protezione dei dati, che svolge i compiti previsti dalla normativa europea, ossia in sintesi:

- sorvegliare l'osservanza del Regolamento sulla protezione dei dati
- fornire consulenza e supporto sulle varie tipologie di trattamento progettate o eseguite
- partecipare alla valutazione dell'impatto dei trattamenti sulla sicurezza dei dati
- promuovere e comunicare all'interno del Fondo i temi relativi alla protezione dei dati personali
- cooperare con l'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) e fungere da punto di contatto con essa per le questioni connesse al trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati agisce in modo autonomo e indipendente, non può essere rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti e riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.

Il DPO del Fondo ha presentato al Consiglio di Amministrazione la relazione sulle attività di verifica svolte nel corso del 2022 sul modello di privacy adottato dal Fondo, in linea con il principio della Privacy by Design, evidenziando che il Fondo ha posto attenzione sull'integrazione nei processi operativi e decisionali del modello privacy adottato, ha correttamente applicato la normativa privacy, coinvolgendo il DPO nelle attività intraprese aventi un impatto in relazione al trattamento e alla protezione dei dati degli interessati ed infine ha posto attenzione all'aggiornamento del Registro dei Trattamenti.

ALTRE FUNZIONI E/O ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE

Il Fondo ha esternalizzato le ulteriori seguenti attività:

Processi	Attività	Fornitore
Previdenziali	Gestione iscritti e prestazioni Calcolo e liquidazione delle pensioni	Intesa Sanpaolo (*)
Previdenziali/Attuariali	Determinazione delle riserve matematiche Calcolo delle offerte di capitalizzazione Valutazione secondo la metodologia italiana e sulla base del principio contabile IAS 19, delle riserve tecniche per le varie sezioni del Fondo Redazione dei bilanci tecnici attuariali e valutazioni tecnico-attuariali secondo il principio contabile internazionale IAS19 Elaborazione degli "stress test" richiesti dall'Autorità di Vigilanza	Studio Olivieri
Amministrativi	Tenuta della contabilità, NAV, Bilancio, gestioni separate, segnalazioni Covip, adempimenti fiscali, gestione sito internet	Kirey
Immobili	Gestione del portafoglio immobiliare	Intesa Sanpaolo (*)
Information technology	Sistema informativo	Intesa Sanpaolo (*)

(*) in qualità di Fonte Istitutiva e ai sensi dello Statuto del Fondo

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Documento sulla politica di esternalizzazione (outsourcing) e scelta del fornitore" previsto dalle Direttive COVIP.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

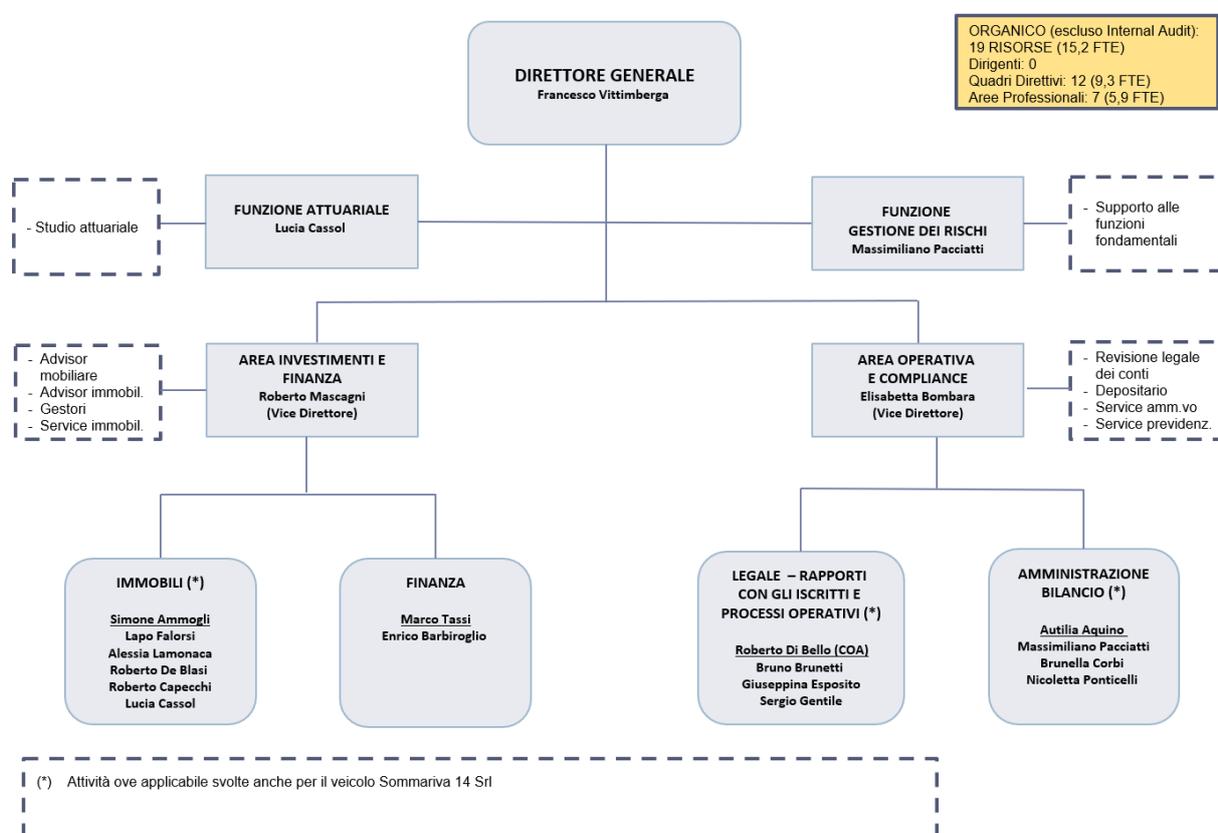
STRUTTURA OPERATIVA

L'organigramma delle strutture operative del Fondo è periodicamente aggiornato in presenza di cambiamenti organizzativi o di variazioni della composizione delle risorse.

In particolare il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 9 gennaio 2023, ha aggiornato l'organigramma con decorrenza dal 1° aprile 2022 in cui sono previste due Aree, ciascuna affidata alla responsabilità di un Vice Direttore:

- Operativa e Compliance, composta da due uffici: Legale - Rapporti con gli Iscritti - Processi Operativi, Amministrazione Bilancio;
- Investimenti e Finanza, composta da due uffici: Immobili, Finanza.

Di seguito la rappresentazione grafica dell'organigramma al 1° aprile 2023:



AREA OPERATIVA E COMPLIANCE

Sotto la Responsabilità del Vice Direttore dell'Area Operativa e Compliance, ricadono le sotto strutture: Legale - Rapporti con gli Iscritti - Processi Operativi, Amministrazione Bilancio.

Nell'ambito della propria Area, il Vice Direttore dell'Area Operativa e Compliance:

- supporta il Direttore Generale nella gestione dei rapporti con la Commissione di Vigilanza COVIP e con la P.A.
- gestisce i rapporti con le controparti esterne della propria Area
- firma i documenti relativi ai pagamenti conseguenti agli impegni contrattuali assunti dal Fondo, nell'ambito delle deleghe previste
- sottoscrive atti connessi all'esecuzione di deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- controlla ed autorizza le operazioni e le disposizioni bancarie
- presidia la conformità delle attività prestate dalle controparti del Fondo a quanto definito nei relativi contratti/convenzioni

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

- coordina il Service Amministrativo per il presidio degli aspetti di contabilizzazione e rappresentazione in Bilancio
- assicura la corretta rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali del Fondo
- presidia la corretta predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza COVIP
- supporta il Direttore Generale negli adempimenti con gli Organi Statutari e nei rapporti con la Società di Revisione
- presidia l'esecuzione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e delle attività delegate
- gestisce le attività per la trattazione dei reclami e delle vertenze secondo le procedure in essere
- partecipa ai comitati consultivi dei fondi di investimento acquistati dal Fondo in gestione diretta in caso di sua nomina negli stessi
- presidia la Compliance del Fondo ed in particolare il rischio di non conformità nelle sue componenti di rischio legale e rischio reputazionale, al fine di prevenire la violazione di norme e di regole e procedure deliberate dall'organo di amministrazione, di evitare il rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione

AREA INVESTIMENTI E FINANZA

Nell'ambito della propria Area, il Vice Direttore dell'Area Area Investimenti e Finanza:

- supporta il Direttore Generale nella gestione dei rapporti con la Commissione di Vigilanza COVIP e con la P.A.
- gestisce i rapporti con le controparti esterne della propria Area
- firma i documenti relativi ai pagamenti conseguenti agli impegni contrattuali assunti dal Fondo
- sottoscrive atti connessi all'esecuzione di deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- controlla ed autorizza le operazioni e le disposizioni bancarie
- presidia la conformità delle attività prestate dalle controparti del Fondo a quanto definito nei relativi contratti/convenzioni
- presidia i controlli disciplinati nell'apposito Manuale dei Controlli;
- coordina il Service Amministrativo per il presidio degli aspetti di contabilizzazione e rappresentazione in Bilancio
- assicura la corretta rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali del Fondo
- presidia la corretta predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza COVIP
- supporta il Direttore Generale negli adempimenti con gli Organi Statutari e nei rapporti con la Società di Revisione
- presidia l'esecuzione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e delle attività delegate
- partecipa ai comitati consultivi dei fondi di investimento acquistati dal Fondo in gestione diretta in caso di sua nomina negli stessi

Attività operative effettuate nell'ambito della propria Area di responsabilità:

- Raccolta firme Presidente per adempimenti fiscali/operativi/contrattuali
 - Raccolta specimen firme autorizzate per l'Area di competenza
 - Mantenimento ed aggiornamento archivio elettronico documentazione per l'Area di competenza (contrattualistica/procedure/altra documentazione)
 - Gestione Rapporti con Revisore
 - Gestione rapporto coi gestori in materia di definizione caratteristiche IMA
- Presidio costi effettuato nell'ambito della propria Area di responsabilità:
- Verifica ed autorizzazione pagamento fatture (Depositario/gestori/altri pagamenti)
 - Presidio Bilancio e Dati per l'Area di competenza

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Ricadono sotto il presidio delle singole Aree di competenza (vedi anche schema a pag.31):

ADVISORS

ADVISOR FINANZIARIO

- Il Fondo Pensione si avvale di una società, che svolge le seguenti attività:
- fornisce una valutazione indipendente dell'andamento dei mercati finanziari e ne relaziona al Fondo Pensione;
- elabora analisi e supporta l'organo di amministrazione riguardo lo sviluppo della struttura di Asset Allocation Strategica, al fine di assicurare la coerenza dell'insieme delle azioni intraprese con gli obiettivi perseguiti; a tal fine supporta il Fondo Pensione nella definizione dei benchmark di riferimento dei singoli mandati, nonché nella verifica periodica dell'Asset Allocation Strategica e della sua ottimizzazione in ottica multi-asset class, anche attraverso il monitoraggio di adeguatezza del Documento sulla politica di investimento;
- supporta la Commissione Finanza e il Fondo nella presentazione, nella valutazione e nel monitoraggio periodici dei risultati raggiunti a livello di gestioni e del grado di rischio dei portafogli di investimento; a tale fine è incaricato della redazione di una relazione periodica da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo circa la situazione dei portafogli, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato;
- supporta il Fondo nella verifica dell'attuazione delle strategie e della valutazione dell'operato dei soggetti incaricati della gestione, nonché nell'analisi e definizione delle norme contrattuali che ne regolano l'attività;
- elabora e suggerisce al Fondo Pensione correttivi di natura tattica di breve-medio periodo riferiti all'Asset Allocation Strategica, a valere sul portafoglio investito, nel rispetto dei limiti contrattualmente stabiliti;
- fornisce periodicamente, ove disponibile, un'analisi di performance contribution ex-post dei portafogli;
- supporta il Fondo Pensione nel processo di selezione dei gestori;
- supporta il Fondo Pensione nella ricognizione periodica dei limiti d'investimento dei portafogli;
- supporta il Fondo Pensione nella interpretazione della normativa di riferimento, anche in materia di fiscalità, nonché nella individuazione di criteri di eticità degli investimenti e nella verifica del rispetto degli stessi all'interno dei portafogli.
- supporta la Commissione Finanza e l'Area Investimenti nella verifica della compatibilità degli investimenti con il modello di Asset Allocation Strategica, dell'attuazione delle strategie, della valutazione dell'operato e della misurazione delle performance per quanto attiene gli investimenti in FIA e Fondi chiusi.

ADVISOR ESG

Il Fondo è il risultato di un processo di accorpamento di fondi che già avevano coniugato la sostenibilità con gli obiettivi finanziari di lungo periodo, confermando l'importanza della responsabilità sociale d'impresa come parte integrante della propria strategia.

Il Fondo si è dotato di un Codice Etico che definisce i principi di condotta da adottare in materia di sostenibilità e responsabilità. Tali principi integrano la missione principale del Fondo che è quella di massimizzare lo sviluppo del risparmio previdenziale, al fine di garantire che le risorse siano gestite nell'esclusivo interesse degli Iscritti.

Per tradurre in pratica tali principi, il Fondo ha aderito a fine 2020 ai Principles for Responsible Investment (PRI) promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale (www.unpri.org).

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato Linee Guida (pubblicate sul sito Internet del Fondo, cui si rimanda per maggiori dettagli) che definiscono l'attività del Fondo in tema di investimenti sostenibili e responsabili, linee guida ispirate alle più diffuse prassi internazionali relative agli approcci scelti, agli strumenti adottati e al ruolo delle parti coinvolte. Per l'implementazione e il controllo periodico delle attività connesse alla responsabilità sociale, il Fondo si avvale della collaborazione di un Advisor di sostenibilità, selezionato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Fondo gestisce il patrimonio degli iscritti nel loro esclusivo interesse. La tutela e l'incremento di valore del patrimonio nel lungo periodo, in ultima analisi, sono legati all'andamento dell'economia reale. Ogni operatore finanziario ha quindi interesse a far sì che siano mantenute le condizioni che consentono una crescita stabile nel tempo.

Tutte le principali tematiche legate alla sostenibilità sono coperte dal fondo nelle scelte di investimento. Lo scopo è quello di integrare le valutazioni puramente economiche con informazioni extra-finanziarie per avere un set informativo completo ed una profonda consapevolezza delle scelte di portafoglio:

- ✓ ambiente: attraverso l'analisi del tema "E" il fondo misura le politiche ambientali delle aziende, in termini di emissioni di gas inquinanti, biodiversità, gestione dell'acqua e dei rifiuti;
- ✓ sociale: il tema "S" permette di valutare la gestione dei diritti umani, dei lavoratori, l'impatto sulle comunità locali, la sicurezza dei prodotti e le relazioni con clienti e fornitori da parte delle aziende;
- ✓ governance: il tema "G" comprende l'organizzazione e le regole adottate da un'impresa per il suo funzionamento, l'integrazione della sostenibilità negli obiettivi di sviluppo aziendale, le misure per prevenire la corruzione, il riciclaggio di denaro e le pratiche anticoncorrenziali, le frodi e la trasparenza fiscale.

La considerazione delle cosiddette tematiche "ESG" permette non solo di cogliere opportunità legate alla sostenibilità ma anche di monitorare eventuali rischi extra finanziari che possono avere un impatto sul rendimento del portafoglio e sulla reputazione del fondo.

Il Fondo adotta un approccio di investimento sostenibile e responsabile su tutte le masse investite e su tutte le asset class in portafoglio (azioni, obbligazioni societarie, obbligazioni governative, fondi passivi, fondi attivi) e si riserva di utilizzare l'ampio spettro dei criteri di selezione socialmente responsabili e cioè le esclusioni settoriali, il rispetto degli standard internazionali, il best in class che premia le migliori performance ESG del settore, l'integrazione delle questioni ESG nelle valutazioni puramente finanziarie, le selezioni tematiche, l'investimento a impatto sociale e ambientale e l'engagement (dialogo con gli emittenti).

Al riguardo, particolare attenzione è dedicata ad alcuni settori considerati controversi, quali i Prodotti chimici pericolosi, gli Armamenti civili e militari, il Gioco d'azzardo, l'Energia nucleare, il Tabacco, i Combustibili fossili, il Carbone, mentre non sono consentiti gli investimenti in società coinvolte nel comparto degli armamenti banditi dall'ONU, che comportano una grave violazione dei principi fondamentali dell'uomo.

Il successo dell'applicazione delle strategie SRI (investimenti sostenibili) dipende in misura significativa dalle competenze e dalle capacità dei gestori finanziari. Sotto questo profilo, riveste particolare importanza il processo di selezione, che deve considerare anche la capacità del gestore di governare i fattori ESG. I gestori sono selezionati in seguito ad una dettagliata analisi che tiene in considerazione, tra gli altri:

- il livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI
- la qualità del team ESG
- l'esperienza nelle gestioni ESG
- il track record delle gestioni ESG.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

La conformità delle scelte di portafoglio dei gestori alla politica di investimento ESG del Fondo viene verificata periodicamente da un Advisor ESG.

Per il 2022-2023 Il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico di advisor ESG a Moody's ESG solutions allo scopo di:

- supportare il Fondo nella redazione dei questionari tecnici, nella fase di audizione dei candidati e nella stesura dei testi delle convenzioni relativamente alle tematiche ESG, durante la selezione per l'attribuzione dei mandati;
- suggerire eventuali aggiornamenti delle Linee Guida e modelli in tema di investimenti socialmente responsabili;
- proporre liste di esclusioni da includere nelle convenzioni di gestione delegata, in conformità alle Linee Guida e all'asset allocation strategica deliberata;
- valutare le politiche ESG utilizzate da altre forme di investimento selezionate dal Fondo;
- analizzare periodicamente il portafoglio del Fondo per valutarne la performance ESG anche riferita ai singoli emittenti;
- supportare nella redazione della documentazione relativa alle tematiche ESG;
- supportare nell'attività di engagement nei confronti delle imprese oggetto di investimento, anche tramite l'utilizzo della piattaforma PRI.

VALUTATORE IMMOBILIARE

Il Fondo Pensione si avvale della società esterna, che svolge attività di valutazione dell'intero patrimonio immobiliare, di supporto al presidio immobili del Fondo per le necessarie verifiche dei valori inerenti i canoni di mercato degli immobili e la loro locazione sulle singole piazze di appartenenza oltre ad un affiancamento per tutte le verifiche sulle potenzialità di utilizzo e per una ottimale gestione del patrimonio immobiliare.

GESTORI FINANZIARI (SOGGETTI INCARICATI DELLA GESTIONE, esternalizzazione)

Ai gestori finanziari sono affidati i seguenti compiti:

- investire le risorse finanziarie, nel rispetto dei limiti normativi, regolamentari, di mandato, nonché della politica di investimento deliberata dal Fondo;
- trasmettono una rendicontazione periodica sulle scelte effettuate e sull'andamento di performance del portafoglio.

DEPOSITARIO

Le risorse relative al patrimonio mobiliare affidato ai gestori sono concentrate presso una banca depositaria che garantisce adeguate funzioni di controllo sul rispetto dei limiti di legge e dei limiti formali inseriti nelle convenzioni oltre a quelle di custodia, amministrazione e regolamento degli strumenti finanziari detenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto in essere con il Fondo. Sotto il presidio dell'Area:

SERVICE AMMINISTRATIVO ESTERNO (esternalizzazione)

Al gestore amministrativo e contabile sono affidati i seguenti compiti:

- gestione contabile: comprende la tenuta della contabilità ai fini civilistici e fiscali, la tenuta dei libri contabili obbligatori, la predisposizione di reports mensili, la predisposizione dei dati di bilancio annuale, l'attività di assistenza e produzione dati necessari al Fondo per la gestione dei rapporti con gli altri enti (COVIP, ISTAT, ABI...);
- gestione adempimenti fiscali: calcolo delle imposte e predisposizione modelli F24, CUD, UNICO e 770;
- gestione del sito internet del Fondo Pensione.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

2. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema dei controlli interni del Fondo è costituito da un insieme organizzato di:

- Organi, funzioni, strutture, soggetti;
- documenti costituenti la normativa interna (codici, regolamenti, procedure di verifica, ecc.), finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - i) rispetto delle previsioni statutarie e aderenza delle azioni alle strategie del Fondo;
 - ii) conformità dell'operatività alla normativa in vigore;
 - iii) tutela dei diritti degli iscritti e dei beneficiari, e salvaguardia del valore del patrimonio del Fondo;
 - iv) affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
 - v) efficacia e l'efficienza dei processi.

Le procedure scritte disciplinano le fasi lavorative dei processi e regolano i compiti, doveri e responsabilità delle strutture interne deputate allo svolgimento delle relative attività. Tali documenti indicano i controlli di primo livello, anche detti "controlli di linea", e ove possibile, in relazione alla composizione degli uffici, sono adottati meccanismi di maker-checker per assicurare maggiore robustezza all'attività di verifica.

Il Direttore Generale e i Vice Direttori responsabili delle Aree operative presidiano il regolare funzionamento delle procedure e i controlli svolti dalle risorse che coordinano, anche relativi alle attività esternalizzate. Relativamente a queste ultime, le strutture operative sono dotate di abilitazioni all'accesso alle piattaforme e ai sistemi informatici utilizzati dal Service Previdenziale e dal Service Amministrativo, garantendo la possibilità di monitorare le fasi lavorative effettuate in outsourcing ed effettuare mirate verifiche al riguardo.

I controlli di secondo livello sono svolti/gestiti dalla funzione fondamentale "Gestione dei rischi" secondo i compiti e le modalità ad essa assegnati dalla policy deliberata dal Consiglio di Amministrazione con la finalità di determinare, attraverso opportuni indicatori, i rischi residui presenti a valle dei punti di controllo adottati nei processi del Fondo.

La funzione Revisione Interna - che riferisce al Consiglio di Amministrazione ed è del tutto indipendente sia dalle strutture operative, sia dalle altre funzioni fondamentali - effettua controlli di terzo livello con la finalità di verificare la correttezza dei processi gestionali ed operativi del Fondo, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del Fondo, comprese le attività esternalizzate e la funzionalità dei flussi informativi.

Anche l'Organismo di Vigilanza ex-D.Lgs.231/01, istituito in concomitanza all'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, oltre a rappresentare un presupposto indispensabile per l'esonero da forme di responsabilità amministrativa, contribuisce al miglioramento dei meccanismi di controllo e alla gestione dei processi sensibili e concorre ad un incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi del Fondo.

Tutte le attività di verifica svolte dai soggetti che operano nel sistema dei controlli interni sono rendicontate periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

3. IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi è un processo finalizzato alla individuazione degli eventi potenziali che possono influire sull'attività del Fondo, per gestire il rischio entro i limiti del "rischio accettabile" e per fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi.

Nell'ottica sopra evidenziata la funzione Gestione dei rischi concorre alla definizione ed alla attuazione della politica di gestione dei rischi e, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso, così come determinato dall'insieme dei Manuali e delle Procedure Operative deliberate.

In tale contesto la Funzione è destinataria di flussi informativi che riguardano i rischi indicati dal modello di gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione e individuati come rilevanti.

La Funzione riferisce sulle risultanze delle attività e le raccomandazioni rilevanti.

Nell'espletamento della sua attività non ha vincoli di accesso a dati, archivi e beni del Fondo, incluse le informazioni utili per la verifica dell'adeguatezza dei controlli svolti sulle funzioni esternalizzate.

I responsabili e gli addetti di tutte le strutture operative del Fondo sono tenuti ad assicurare la necessaria collaborazione per una ottimale effettuazione delle indagini.

La Funzione è dotata di risorse idonee a garantire lo svolgimento su base continuativa delle verifiche, delle analisi e degli altri adempimenti necessari per lo svolgimento del suo incarico.

FONDO PENSIONE A PRESTAZIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n. 1638 - Codice fiscale: 95022630636

4. LA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Il Fondo adotta la seguente politica di remunerazione, avente caratteristiche di non incoraggiare l'assunzione di rischi in modo non congruo rispetto al profilo del Fondo, e alle sue regole, e che non contrasti con gli interessi a lungo termine degli Iscritti e dei beneficiari. Assicura, inoltre, il rispetto del principio di sana e prudente gestione delle risorse, nonché l'obiettività, l'autonomia e l'indipendenza nell'operato degli organi/funzioni/altri soggetti coinvolti nell'attività del fondo pensione.

Consiglieri, Presidente e Vice Presidente

Non è prevista alcuna remunerazione per il Presidente, il Vice Presidente e per gli amministratori, salvo i rimborsi spesa per i trasferimenti e soggiorni necessari per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle riunioni delle Commissioni tecniche e ai convegni/seminari di interesse del Fondo.

Per i soggetti che ricoprono tali ruoli e che sono anche dipendenti della Banca promotrice del Fondo, la politica di remunerazione è definita dalla contrattazione collettiva del settore bancario. Eventuali compensi ricevuti a fronte di incarichi presso società terze, relativi al presidio di strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Fondo (es. membro di comitati consultivi di fondi di investimento alternativi FIA), non sono trattenuti dai diretti interessati.

Sindaci

I compensi dei Sindaci effettivi sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione - quale Organo competente in assenza di Assemblea - in sede di insediamento.

Copertura assicurativa

Fatta salva la responsabilità del singolo per fatto illecito, la funzione di membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, nonché di Direttore Generale-Segretario è sorretta da forme di copertura assicurativa stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Direttore Generale e titolari delle funzioni fondamentali

Tali ruoli sono ricoperti da risorse dipendenti della Banca promotrice (applicando il contratto di lavoro della Banca Intesa Sanpaolo) e distaccate formalmente presso il Fondo. Da norma statutaria le retribuzioni sono a carico della Banca, analogamente a tutti i costi delle trasferte effettuate per lo svolgimento degli incarichi assegnati.

Norma generale

Il Fondo vieta qualsiasi beneficio, corrisposto direttamente o indirettamente e in qualsiasi forma (es. servizi o beni in natura).

Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente documento nell'ultimo triennio:

Data	Descrizione sintetica modifica apportata	Descrizione sintetica indicazioni sostituite
21/06/21	Aggiornamento dati	Tabelle e dati riferiti al 2020
07/06/22	Aggiornamento dati	Tabelle e dati riferiti al 2021
15/06/23	Aggiornamento dati	Tabelle e dati riferiti al 2022